



Piano Triennale Offerta Formativa

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

La realtà economica, sociale e culturale negli ultimi anni è stata attraversata da importanti e rapide trasformazioni; il territorio si presenta quindi come una realtà complessa e multiforme. In quest'ultimo anno ha risentito della crisi economica e della situazione pandemica in corso che ha acuito le disuguaglianze, ha reso più fragili i soggetti deboli ed ha aumentato in modo esponenziale il numero dei poveri. In queste circostanze, le misure pubbliche adottate, a livello locale, sono state diverse, la comunità ha potuto contare sulla generosità del Terzo Settore che insieme alle molteplici azioni messe in campo dalla scuola sono diventati fattore di inclusione e promozione delle competenze sociali e civiche.

In un tempo segnato da grandi sfide sociali e culturali, che implicano un forte senso di responsabilità comune e un'educazione alla dimensione solidale della libertà, si sente viva all'interno dell'Istituzione scuola, la necessità di promuovere valori collettivi che ci mettano nelle condizioni di poter vivere in armonia, non solo nel contesto scolastico ma anche extra-scolastico. Aprirci ad una dimensione sociale più ampia diventa cruciale per sostenere e valorizzare il riconoscersi nell'Altro, per la resilienza e per fare dell'accoglienza e della cura i cardini su cui poggiare relazioni feconde tra generazioni che guardano al futuro con fiducia, forti di un presente responsabile costituito da una comunità educante che pone come criterio d'ordine la centralità della persona.

(**Carta dei valori** <https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/wp-content/uploads/sites/375/CARTA-DEI-VALORI-A.S.-2020-2021.pdf>)

VINCOLI

La presenza crescente di alunni e famiglie di provenienza non italiana e il significativo aumento di studenti con bisogni educativi speciali, spesso con rilevanti disturbi comportamentali, vincolano l'Istituto ad una organizzazione attenta al fine di includere e personalizzare il servizio. La comunità locale risulta sempre più articolata dal punto di vista economico, culturale e religioso a causa della pluralità di provenienza dei suoi componenti e ciò comporta una molteplicità di richieste differenti alle istituzioni, ai servizi e alla scuola. La breve permanenza di un numero consistente di docenti impone continue riorganizzazioni e determina incertezze sulle competenze disponibili, impedendo di fatto una reale continuità didattica e la possibilità di costruire progettualità a medio-lungo termine.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il territorio dell'Istituto Comprensivo si caratterizza per due aspetti: la sua marginalità rispetto al resto della provincia cremonese e la sua vicinanza con altre province (Mantova) e regioni (Emilia - Romagna). Per questo motivo è terra di scambio che, tuttavia, vede nella presenza del Po un elemento di identità e di comunanza. L'attivismo di numerosi enti ed associazioni garantisce una serie di proposte dirette agli alunni. Il territorio si dimostra piuttosto sensibile ai temi della solidarietà e della cooperazione, il che si traduce in un buon numero di gruppi ed associazioni che lavorano in vari contesti e che offrono opportunità educative e progettuali alle scuole e servizi alle famiglie. Nel rispondere ai bisogni rilevati e nell'assolvere al suo mandato di luogo per l'istruzione, la formazione e lo sviluppo culturale, la Scuola è parte attiva nella rete di istituzioni, servizi, associazioni e realtà varie che compongono il territorio. L'Istituto si attiva per un dialogo costante con le famiglie e con gli altri Istituti Scolastici. Collabora con le Amministrazioni comunali, i Servizi Sociali e il Centro di Neuropsichiatria Infantile, per garantire l'inclusione di tutti gli alunni. Per far fronte all'emergenza Covid e affrontare al meglio la ripartenza, collabora attivamente con

l'ATS e le Amministrazioni Comunali in termini di formazione del personale, gestione della emergenza sanitaria e organizzazione degli spazi. Le scuole del territorio sono, infine, legate in reti provinciali o territoriali che si occupano di problemi come il bullismo e l'orientamento. I due Comuni dell'Istituto cooperano con la Scuola e si dimostrano sensibili alle richieste avanzate: oltre ai contributi propri del diritto allo studio, forniscono supporto per la realizzazione di progetti mirati all'arricchimento dell'offerta formativa.

VINCOLI

I vincoli maggiori vanno ricercati nell'aumentata necessità di reperire fondi per qualificare maggiormente le azioni per il miglioramento dell'offerta formativa, sia dal punto di vista didattico che strutturale. Un punto di debolezza che la Scuola condivide con il territorio è la difficoltà di raggiungere in modo più efficace le famiglie di provenienza non italiana. Inoltre, l'Istituto Comprensivo si trova diviso in due plessi con configurazioni diverse e collocati in due Comuni, situazione che rende più difficile creare un'unica identità.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Gli edifici scolastici collocati nei due Comuni hanno caratteristiche nettamente distinte: a Casalmaggiore lo stabile, luminoso e ampio, è di recente costruzione, mentre a Rivarolo del Re la struttura scolastica è costruita negli anni '70. È progettata per essere a tutti gli effetti un Istituto Comprensivo autonomo, in quanto la scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado sono collegate tra loro internamente. Nei laboratori di entrambi i plessi sono state incrementate le attrezzature informatiche e scientifiche. L'Istituto in ambedue i Comuni usufruisce delle risorse definite dalle rispettive Amministrazioni Comunali, anche sotto forma di finanziamenti a progetti, e si avvale inoltre di donazioni dei genitori e di finanziamenti derivanti da partecipazione a bandi e concorsi.

VINCOLI

Il plesso scolastico si trova in zona semiperiferica; per questo motivo non tutti gli alunni riescono a raggiungerlo con mezzi propri ed è necessario organizzare servizi di trasporto come scuolabus e piedibus. Il progressivo incremento delle iscrizioni, in particolare alla Scuola dell'Infanzia di Casalmaggiore, rende difficile soddisfare la richiesta del relativo bacino d'utenza. L'edificio di Casalmaggiore manca di palestra propria perciò è necessario utilizzare quella comunale. Ciò comporta difficoltà organizzative per il coordinamento degli orari di utilizzo.

L'edificio di Rivarolo, invece, necessita di alcune ristrutturazioni e, pur trovandosi nel centro del paese, è necessario utilizzare lo scuolabus per servire l'utenza di alcune frazioni o cascine isolate.

Da questo si evince che le risorse scolastiche non sono ancora del tutto adeguate alle esigenze della didattica. [\[GR1\]](#)

[\[GR1\]](#)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CRIC816008
Indirizzo	VIA DE GASPERI, 4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Telefono	0375285611
Email	CRIC816008@istruzione.it
Pec	cric816008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconicasalmaggiore.it/wordpress/

❖ CASALMAGGIORE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816015
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE

❖ RIVAROLO DEL RE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CRAA816026
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI 7 RIVAROLO DEL RE 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI

❖ "G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81601A
Indirizzo	VIA DE GASPERI,4 CASALMAGGIORE 26041 CASALMAGGIORE
Numero Classi	22
Totale Alunni	421

❖ RIVAROLO DEL RE ED UNITI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CREE81602B
Indirizzo	PIAZZA DANTE 5 RIVAROLO DEL RE 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

❖ "DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CRMM816019
Indirizzo	PIAZZA DANTE 3 - 26036 RIVAROLO DEL RE ED UNITI
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia del plesso di Casalmaggiore, in questi ultimi anni, ha avuto un incremento delle sezioni indotta dall'aumento dell'utenza, spesso non italofona. Ciò ha imposto la rivisitazione degli spazi, che sono diventati sezioni/bolle polifunzionali, utilizzate da gruppi stabili di alunni, inoltre ha richiesto il potenziamento dei percorsi di alfabetizzazione già attivi. In questo sfondo il rapporto con le famiglie costituisce uno snodo delicato che deve tener conto delle diverse provenienze per rifondare comunitariamente il patto educativo fra scuola e famiglie.

ALLEGATI:

tabella alunni 2021-22.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2

Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Piedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	117
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 alcuni locali della scuola (mensa, biblioteca, aula magna, aula di musica, aula 3.0 e laboratorio di arte) sono stati adibiti ad aule per garantire il distanziamento tra gli alunni durante la didattica in presenza.

Grazie al progetto PON l'Istituto Scolastico ha potuto adeguare e riqualificare le proprie dotazioni informatiche attraverso investimenti che sono stati destinati alla manutenzione, riparazione e/o sostituzione e implementazione delle preesistenti attrezzature. La finalità è avere una scuola innovativa con la banda larga, tablet e docenti con competenze tecnologiche e metodologie innovative per poter garantire all'utenza un Istituto scolastico al passo con i tempi.

Sono stati allestiti i laboratori "Pollicin" e "Auladin" per supportare esigenze e necessità di ciascun bambino nell'ottica di una didattica inclusiva.

Coerentemente all'innovazione dei percorsi scientifici, l'Istituto ha implementato le dotazioni dei laboratori di scienze di Casalmaggiore e Rivarolo del Re con attrezzature necessarie alla realizzazione di progetti e di supporto allo svolgimento di attività didattica laboratoriale (microscopi, lenti di ingrandimento ecc.). L'obiettivo è la promozione e la divulgazione della cultura scientifica, attraverso attività di sperimentazione che sviluppino la logica e il pensiero matematico. In questo modo tutti i bambini acquisiscono le capacità di base per compiere scelte consapevoli, anche in temi ambientali, secondo quanto definito nell'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile 2030.

Per quanto riguarda le strutture, la mancanza di una palestra nella sede di Casalmaggiore limita l'assetto organizzativo della Primaria, che deve utilizzare le palestre esterne; l'Infanzia, in mancanza di uno spazio adeguato, usufruisce dei locali interni e degli ambienti esterni che delimitano la Scuola.

Il plesso di Rivarolo del Re non presenta, al momento, necessita di ampliamento strutturale essendo dotato di una palestra al proprio interno e di un sufficiente numero di aule in rapporto alla sua utenza. Nonostante ciò, sono stati accorpati alcuni ambienti per aumentarne la superficie al fine di non dividere i gruppi classe e consentire il relativo distanziamento interpersonale. La Scuola Primaria è dotata di un laboratorio polifunzionale, ogni aula è attrezzata con LIM ed è stato realizzato un laboratorio di informatica in collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	27

Approfondimento

Annualmente l'organico subisce variazioni significative dovute al frequente turn over dei docenti e ciò può condizionare la progettualità a lungo termine. Spesso ai docenti

della Scuola Secondaria di Rivarolo del Re vengono attribuiti brevi spezzoni orari che non consentono una presenza rilevante nell'Istituto, con ricadute sulla progettualità complessiva.

ALLEGATI:

tabella risorse umane 2021-22.pdf

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission

L'Istituto Comprensivo Marconi intende collocarsi nel territorio come "luogo" di formazione dell'individuo, come ambiente educativo di apprendimento che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in ogni suo aspetto, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali.

Nel porsi come ambiente educativo articolato, l'Istituto individua nelle sue scelte di fondo i propri fattori di qualità:

- La promozione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità per la piena inclusione di tutti e di ciascuno*
- La costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di persone caratterizzate da una solida educazione interculturale e capaci di realizzare una nuova cittadinanza attiva*
- La predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare apprendimenti significativi che promuovano l'estensione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, il superamento delle difficoltà individuali, la valorizzazione dei talenti e lo sviluppo integrale dell'individuo*

- *La realizzazione di reti con le istituzioni locali per favorire lo sviluppo e il benessere dei singoli e della comunità*
- *L'attenzione mirata agli scenari internazionali e globali, nonché alle grandi sfide dell'umanità per un futuro sostenibile, promuovendo la cultura della tutela ambientale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

Traguardi

Incrementare il miglioramento degli esiti delle prove di matematica. Ridurre di 5 punti la percentuale di alunni che ottengono una votazione molto bassa (inferiore alla sufficienza) nelle prove di istituto di italiano.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

Traguardi

Breve termine: ridurre lo scarto con il valore della media nazionale di 2 punti percentuali. Lungo termine: raggiungere il valore della media nazionale nelle classi quinte.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,

dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

13) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORAMENTO COMPETENZE MATEMATICHE.

Descrizione Percorso

Le attività finalizzate al miglioramento delle competenze in matematica partono da un percorso di formazione rivolto a tutti i docenti di matematica dell'istituto, della scuola primaria e secondaria di primo grado, ma aperto anche ai docenti della scuola dell'infanzia così come a insegnanti di altre discipline che intendono seguire tale percorso formativo per un personale arricchimento professionale. La proposta formativa è finanziata dall'istituto e si svolgerà interamente on line. Il percorso intende incentivare il superamento della didattica tradizionale attraverso la proposizione di nuova metodologia di insegnamento della disciplina incentrata sulla costruzione di laboratori. I docenti seguiranno una formazione teorica cui sarà abbinata la proposta di attività di tipo laboratoriale, differenziate in base all'anno di corso, da sperimentare in classe con i propri alunni. La metodologia proposta nel corso ha altresì lo scopo di promuovere negli studenti lo sviluppo del pensiero logico e la capacità di problem solving.

La proposta formativa intende anche favorire un proficuo confronto tra i docenti di matematica, per individuare strategie di insegnamento efficaci e la condivisione e progettazione di percorsi di apprendimento delineati secondo uno sviluppo verticale che vada dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stesura del curricolo verticale di istituto. Stesura dei criteri di valutazione per livelli di competenza per il passaggio ai giudizi nella scuola primaria. Stesura di griglie per la valutazione delle competenze trasversali e di educazione civica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere l'impiego di nuove metodologie didattiche
Supportare i docenti nell'utilizzo e nella gestione di G-Suite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attività di recupero per tutti gli alunni - PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'autovalutazione degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per la valutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Creare repository di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci Formazione sull'uso del pc /TIC /G-Suite Formazione sulla didattica della matematica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare la funzionalità del sito di istituto Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di disturbi e difficoltà di apprendimento Formazione alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie impiegate per la Didattica digitale integrata Consolidare la collaborazione con enti ed associazioni del territorio (Comune, ATS, ConCass, Biblioteca, Oratorio Santo Stefano, altre associazioni)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO MATH UP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

Referente di Matematica

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti degli studenti in Matematica.

Promuovere lo sviluppo del pensiero logico e delle capacità di problem solving.

Superamento della didattica tradizionale.

Sperimentazione della didattica laboratoriale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE OLIMPIADI DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Referente di Matematica; docenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria.

Risultati Attesi

Innovazione nella didattica della Matematica.

Favorire lo sviluppo del pensiero logico e le capacità di problem solving.

Miglioramento generale degli esiti nell'ambito matematico.

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SCACCHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Referente di progetto; scuola secondaria.

Risultati Attesi

Miglioramento nelle abilità di previsione e di problem solving.

❖ **MIGLIORAMENTO ESITI INGLESE**

Descrizione Percorso

Sono progettati incontri d'area, per i docenti di tale disciplina, per individuare proposte didattiche efficaci per l'insegnamento della lingua 2 e per favorire l'innovazione didattica, anche attraverso la sperimentazione precoce di unità di apprendimento con metodologia CLIL.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Stesura del curriculum verticale di istituto Stesura dei criteri di valutazione per livelli di competenza per il passaggio ai giudizi nella scuola primaria Stesura di griglie per la valutazione delle competenze trasversali e di educazione civica Migliorare le abilità linguistiche in lingua inglese

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Supportare i docenti nell'utilizzo e nella gestione di G-Suite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Incentivare l'autovalutazione degli alunni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica,
confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Promuovere il confronto tra docenti dello stesso ambito o disciplina finalizzato ad individuare strategie e metodologie efficaci e modalità e strumenti per la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare gli esiti delle prove di istituto
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica,
confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Creare repository di esperienze, attività e progetti innovativi ed efficaci Formazione sull'uso del pc /TIC /G-Suite

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare gli esiti delle prove di istituto
- » "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica,
confermare gli esiti di inglese

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sensibilizzare le famiglie sull'importanza dell'individuazione precoce di disturbi e difficoltà di apprendimento. Formazione alle

famiglie per l'utilizzo delle tecnologie impiegate per la Didattica digitale integrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare gli esiti delle prove di istituto

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti generali delle prove di italiano, matematica, confermare gli esiti di inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI D'AREA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Referenti d'area Inglese.

Risultati Attesi

Innovazione didattica.

Miglioramento degli esiti degli studenti.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

I principali aspetti innovativi che contraddistinguono l' I.C. Marconi si sintetizzano nella ricerca di una didattica inclusiva e attiva che richiede modalità operative, laboratoriali e percorsi interdisciplinari per

rispondere ai reali bisogni degli alunni. Questa ricerca si concretizza e si attua in collaborazione con molteplici enti territoriali e con la partecipazione a reti e intese.

Queste sinergie consentono di attivare competenze specifiche, potenziare l'innovazione didattica e contribuiscono alla formazione permanente dei docenti. Negli ultimi anni gli alunni e gli insegnanti del nostro Istituto, nella logica del curricolo verticale, si sono impegnati attraverso il Progetto Aral a costruire le basi di una didattica della matematica innovativa. In quest'ottica, l'Istituto si è iscritto nuovamente a MathUp, un'esperienza di corsi di formazione e aggiornamento on-line rivolti agli insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Inoltre, i progetti di Madrelingua inglese e di Alfabetizzazione concorrono al miglioramento delle competenze degli alunni e degli esiti nelle prove nazionali di italiano e inglese.

La combinazione delle attività svolte in aula con percorsi progettuali condivisi costituisce da sempre il fulcro per l'innovazione degli ambienti di apprendimento, favorendo la flessibilità nell'organizzazione del tempo, degli spazi, dei gruppi di lavoro degli studenti e dei mediatori didattici utilizzati. Il nostro Istituto è stato insignito della certificazione Green, quindi si impegna a promuovere buone pratiche di sostenibilità nel rispetto delle risorse, evitando gli sprechi e ponendo particolare attenzione alla raccolta differenziata e al riciclo.

Il nostro Istituto intende partecipare al movimento Avanguardie Educative promosso da INDIRE. Tale movimento si colloca tra quelli che tendono a rivoluzionare il nostro sistema scolastico allargando l'orizzonte culturale delle scuole e degli studenti attraverso la scoperta di nuovi linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare e di apprendere. Il movimento Avanguardie educative mira a riconnettere i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza creando nuovi spazi d'apprendimento, riorganizzando il tempo scuola e investendo sul capitale umano ripensando ai rapporti sociali che vi si instaurano fuori e dentro la scuola stessa.



Inoltre, la nostra Scuola ha lavorato per creare soluzioni innovative anche dal punto di vista digitale, attraverso la realizzazione di una repository (archivio dati) d'Istituto sulla piattaforma G Suite suddivisa per discipline di insegnamento e aree tematiche. I docenti producono versioni digitali dei lavori realizzati nella classi per la pubblicazione sul sito web d'Istituto, oltre a diffondere metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa e realizzare nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

Il nostro Istituto, vista la situazione di criticità dovuta alla emergenza sanitaria, ha già da tempo predisposto il REGOLAMENTO DDI, redatto tenendo conto di norme e documenti, che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, che in caso di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La finalità è quella di garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni e supportare le famiglie in questo periodo di sospensione delle attività curricolari.

L'utilizzo della DDI non si esaurisce con il temine dell'emergenza che stiamo vivendo ma verrà sempre più potenziata (progetto "Tablet nello zaino") per implementare la comunicazione tra scuola, studenti e famiglie, attraverso un permanente e scambievole contributo con l'obiettivo di creare un circuito virtuoso tra istituzione scolastica, famiglia e territorio.

L'I.C. Marconi si configura sempre più come scuola innovativa e laboratoriale, nuovo spazio per la sperimentazione di metodologie basate sulla classe attivo-partecipativa che integri contenuti, strumenti fisici e digitali rendendola più fluida ed efficace. L'evoluzione dell'allestimento di ambienti per meglio riorganizzare lo spazio in maniera agevole e dinamico, è una delle azioni chiave necessarie per supportare i processi di innovazione didattica legato anche alle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, e ciò lo si è ottenuto con arredi mobili come LIM con stativi e carrelli, tavoli luminosi ed i-Theatre. L'obiettivo principale è creare sempre più spazi di



apprendimento (laboratori e/o spazi di studio) che facilitino l'implementazione di metodologie didattiche innovative e consentano un utilizzo integrato di fonti e strumenti di varia natura. La didattica partecipata in tali ambienti genera cultura, favorisce interdipendenza positiva, interazione costruttiva, ed aumento del senso di responsabilità individuale e collettiva. Conseguentemente, in tal senso, tutta la scuola viene rappresentata come un unico spazio didattico-laboratoriale, un setting di lavoro specifico e multiforme, uno spazio mentale e culturale, uno spazio organizzativo ed emotivo/affettivo, uno spazio "Azione" creato per sostenere sperimentare e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni.

Il piano di miglioramento, partendo da questo, è volto a procedere nella direzione intrapresa per rispondere ancora meglio al compito di lavorare per fornire agli studenti le competenze essenziali per il loro futuro, in modo attento ai nuovi bisogni e ai nuovi scenari di vita.

I nostri alunni sono tornati a scuola dopo aver subito eventi a volte dolorosi che sono rimasti impressi nelle menti e nelle esperienze degli stessi; pertanto, la Scuola non deve occuparsi solo dei recuperi disciplinari/curricolari ma anche dei mesi trascorsi a casa dato che questi sono purtroppo diversi da qualsiasi altro periodo vissuto precedentemente. In queste circostanze per tornare a fare scuola come prima non bastano i protocolli sanitari antiCovid ma è necessario mettere in atto anche un Protocollo pedagogico che entra nelle nostre aule e crea un clima educativo con elevate capacità di includere, generando senso civico e solidarietà. Ciò significa assumere comportamenti prescrittivi in senso deontologico e non disciplinare che nascono e si costruiscono nelle scuole dove i veri attori sono i docenti. Il nostro Istituto, in questo frangente, sostiene e incoraggia gruppi di riflessione tra i docenti di classi parallele e di dipartimento, per condividere vissuti, condividere emozioni, scambiarsi idee concepite in questi mesi di pandemia. Il nuovo rientro a scuola di docenti e studenti si svolge all'insegna della ricostruzione della relazione educativa e della



progettazione di azioni future con esplicitazioni di buone pratiche condivise per la cooperazione professionale. È fondamentale costruire nuove alleanze e rinsaldare vecchie intese, supportare i nuovi colleghi facendo loro conoscere le classi, i protocolli adottati dall'Istituto e le strategie didattiche messe in campo dai colleghi più esperti. La governance scolastica ha caldeggiato e messo in atto tutte queste azioni mirate proprio a creare quel clima accogliente, collaborativo ed inclusivo che fa parte della deontologia della professione docente ed è un aspetto di fondamentale importanza, in quanto determina la qualità di una istituzione scolastica. Non solo contenuti da recuperare e voti da attribuire, ma percorsi di valutazione formativa su ambiti di ricerca interdisciplinare. In questo articolato piano educativo-pedagogico, l'I.C. Marconi ha confermato l'attivazione di uno Sportello Permanente di Ascolto psicologico online per costruire un momento qualificante di educazione alla salute per il benessere psicofisico di famiglie, docenti e studenti di ogni ordine e grado.

L'impegno della nostra Scuola è quello di tentare di riequilibrare il Gap della distanza, imposta dalle misure restrittive di contenimento, riscoprendo il valore della vicinanza e della prossimità riappropriandosi della relazione educativa, delle buone pratiche inclusive efficaci e del recupero di un razionale rapporto tra didattica e spazio emotivo affettivo. Tutto ciò genera comunità educativa e così il curriculum esce dalle mura scolastiche e diventa spazio e luogo esterno di indagine, relazione ed incontro.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La formazione sulla didattica della matematica per tutti i docenti dell'istituto (di disciplina o comunque interessati) con il "Progetto Mathup", l'iscrizione delle

classi ai giochi matematici e gli incontri di dipartimento programmati per l'a.s. 2021/22 hanno lo scopo di innovare la didattica della matematica per renderla più efficace e migliorare gli esiti sia nelle rilevazioni interne sia nelle prove Invalsi.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Durante quest’anno scolastico saranno incrementate le attività di autovalutazione degli alunni finalizzate soprattutto alla capacità di riflettere sui propri apprendimenti e sulle proprie conoscenze così da poter individuare i propri punti di forza e di debolezza nel processo di apprendimento. Sarà inoltre avviata la valutazione delle competenze trasversali attraverso l’assegnazione di compiti in situazione e la rilevazione dei livelli di competenza.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allestimento del laboratorio di matematica (nella ex-aula magna) con arredi modulari mobili

Allestimento della Green screen per la realizzazione di filmati.

Formazione specifica per i docenti per l'utilizzo delle nuove strumentazioni acquistate dall'istituto: I-Theatre, monitor touch

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Green School

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASALMAGGIORE CAP.	CRAA816015
RIVAROLO DEL RE CAP.	CRAA816026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
 conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP)	CREE81601A
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	CREE81602B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO)

CRMM816019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto ha come documento di riferimento le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione che comprende la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado.

Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado sono legate da continuità d'intenti e di pratiche educative e didattiche. Anche l'IC Marconi ha aggiornato e rielaborato i propri documenti nella prospettiva della verticalità e del confronto tra docenti, in modo specifico il curricolo, per dare ulteriore compiutezza alla continuità didattico-

educativa e alla condivisione di pratiche efficaci tra i docenti.

Nelle Indicazioni Nazionali è esplicitato il profilo delle competenze in uscita dal primo ciclo d'istruzione che, quindi, va inteso come orizzonte a cui tendono sia la Scuola dell'Infanzia, sia la Scuola Primaria che la Secondaria di primo grado.

Nel documento sono poi indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze nei vari campi d'esperienza per la Scuola dell'Infanzia, ed i traguardi delle competenze per ogni disciplina al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Essi sono definiti ineludibili e prescrittivi.

Nella pratica della continuità educativo-didattica si inserisce l'orientamento inteso non solo come strumento per gestire fasi di transizione di un individuo ma è un valore permanente che garantisce lo sviluppo e il sostegno dei processi di scelta e decisione degli individui. Le linee guida individuano la centralità del sistema scolastico nella sua interezza poiché l'anzidetto costituisce "...il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali per l'orientamento, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. "

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASALMAGGIORE CAP. CRAA816015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RIVAROLO DEL RE CAP. CRAA816026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) CREE81601A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

RIVAROLO DEL RE ED UNITI CREE81602B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) CRMM816019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore per ognuno dei tre gli ordini di scuola.

Approfondimento

Nella Scuola Primaria di Rivarolo del Re, in risposta ai bisogni dell'utenza che richiede il tempo normale con quattro rientri pomeridiani, è attivo il servizio di refezione scolastica fornito e gestito dall'Amministrazione comunale sia per quanto riguarda la somministrazione del pasto che per quanto riguarda la sorveglianza durante il tempo mensa.

A seguito della situazione epidemiologica ancora in atto, è stato variato il tempo scuola per gli alunni iscritti al tempo normale della Scuola Primaria di Casalmaggiore, che frequentano cinque giorni settimanali, in orario antimeridiano dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:30, senza il servizio mensa. La frequenza al Tempo Pieno è rimasta invariata e il servizio mensa è attivo. La somministrazione del pasto viene effettuata direttamente nelle aule con "scodellamento" e pulizia aule a carico del personale della ditta fornitrice del pranzo.

Nella Scuola Primaria di Casalmaggiore, per rispondere ai bisogni dell'utenza, è attiva una classe a tempo articolato che prevede la compresenza di alunni che usufruiscono del tempo pieno (40 ore settimanali con mensa e pomeriggi fino al venerdì), ed alunni che usufruiscono del tempo normale (28 ore settimanali).

ALLEGATI:

TABELLE CURRICOLI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC CASALMAGGIORE "G.MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). L'elaborazione del curricolo di istituto esprime la capacità progettuale di ogni singola scuola mediante la realizzazione della sintesi tra la progettazione didattica e quella formativa. L'istituto Marconi ha elaborato il proprio curricolo in riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, che costituiscono l'orizzonte entro cui formulare risposte formative ai bisogni dei propri studenti e alle esigenze del territorio in cui la nostra scuola opera. Il nostro curricolo d'istituto si sviluppa secondo le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza che vengono poi ulteriormente articolate in competenze specifiche, a loro volta distinte in abilità e conoscenze. A tali competenze sono ricondotti sia i campi di esperienza della scuola dell'infanzia che le discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado, attraverso i quali il curricolo prende forma e contenuto. Accanto ai percorsi disciplinari si colloca la proposta progettuale, sia quella tradizionale che da anni caratterizza l'istituto, che quella annuale, rinnovata ogni anno scolastico e, in modo significativo, in questo per esigenze legate alle norme di prevenzione e distanziamento dovute all'emergenza sanitaria.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE MARCONI .PDF

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di educazione civica si configura come un ampio percorso di tipo interdisciplinare che ha come obiettivo la maturazione, negli studenti e nelle studentesse, delle competenze personali ed interpersonali che consentono di inserirsi a

pieno nel gruppo dei pari, nella propria comunità di riferimento e nella società, allo scopo di parteciparvi in maniera attiva e consapevole rispetto al proprio operato individuale e di gruppo. In questo senso, il curricolo qui esplicitato non è da intendersi in modo isolato rispetto al resto del curricolo di istituto, ma vi si richiama costantemente creando un percorso multidisciplinare che fa costante riferimento a diverse competenze, discipline, saperi: lingua italiana, geografia, scienze, informatica, tecnologia, arte e immagine, musica, educazione fisica. La realizzazione del curricolo di Educazione civica interessa anche i progetti di istituto nei quali è prevista la realizzazione di attività pratiche anche grazie l'intervento di esperti esterni e la collaborazione con Forze dell'ordine (Carabinieri e Polizia Locale), Vigili del fuoco, Protezione Civile, Croce Rossa Gev. Eccezionalmente per quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria e delle limitazioni ad essa collegate, tali attività sono sospese.

ALLEGATO:

CURRICOLO_EDU_CIVICA_PTOF.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale articolato per competenze, abilità e conoscenze che vengono a loro volta descritte attraverso i nuclei concettuali delle discipline, ossia quei concetti fondamentali che ricorrono nelle singole discipline e che hanno per questo valore strutturante e generativo della conoscenza. Il curricolo si sviluppa seguendo tali nuclei concettuali che, proprio al fine di individuare la verticalità nello sviluppo del sapere, sono ricondotti anche all'interno dei campi di esperienza della scuola dell'infanzia, pur nella consapevolezza del fatto che essa opera in un ambito predisciplinare e che i campi di esperienza costituiscono contesti di apprendimento più ampi e generali delle singole discipline. Il curricolo è organizzato seguendo le otto Competenze chiave europee (aggiornate al maggio 2018) e le competenze di cittadinanza, prevedendo uno sviluppo in verticale delle stesse, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria per giungere alla scuola secondaria di primo grado. Le competenze più propriamente disciplinari (alfabetica funzionale, linguistica, matematica, scientifica, di espressione culturale) si richiamano prioritariamente alle discipline di riferimento, ma resta per tutte il rimando alle restanti discipline curriculari, a sottolineare come l'apprendimento avvenga proprio attraverso raccordi significativi tra saperi differenti, al fine di superare la frammentarietà della conoscenza. Le restanti competenze trasversali vengono sviluppate mediante attività di studio e di ricerca orientate all'acquisizione di strategie e metodologie di

apprendimento proprie di ogni ambito del sapere e, dunque, si riferiscono a tutte le discipline curricolari.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire da questo anno scolastico l'Istituto avvierà percorsi per la promozione della competenza "imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche" mediante la proposta di compiti in situazione e la registrazione dei livelli di padronanza dimostrati dagli alunni attraverso l'impiego di griglie di osservazione e rubriche valutative.

NOME SCUOLA

CASALMAGGIORE CAP. (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I docenti della scuola dell'infanzia hanno collaborato con i docenti degli altri ordini per la stesura del curricolo verticale di istituto strutturato per competenze. Nell'ottica di realizzare un processo di apprendimento orientato alla continuità ed allo sviluppo verticale dei saperi e delle competenze, i campi di esperienza sono stati ricondotti sia alle competenze chiave europee che discipline attraverso i nuclei concettuali.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo verticale di istituto comprende una sezione dedicata all'insegnamento di educazione civica.

NOME SCUOLA

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La scuola secondaria di primo grado ha elaborato il proprio curricolo per competenze,

tenendo conto della continuità con la scuola primaria.

Approfondimento

I docenti dell'Istituto hanno elaborato il curricolo verticale, uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e delinea dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo che prevede lo sviluppo delle competenze e dei saperi.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NOI A SCUOLA DI SICUREZZA, SALUTE, LEGALITÀ E CITTADINANZA

Area tematica : salute, sicurezza e legalità, cittadinanza. Si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni ed associazioni territoriali promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di 1° grado, per sezioni/ classi, in collegamento anche con il territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di comportamenti orientati alla salute, alla tutela della sicurezza propria ed altrui, alla collaborazione e alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

operatori pubblica sicurezza, croce rossa, associazioni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Territorio

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Educare alla sicurezza significa costruire il senso della legalità, sviluppare comportamenti orientati alla salute ed allo sviluppo di un'etica per un agire consapevole, alla tutela della sicurezza propria e altrui, al conoscere gli organismi di tutela presenti sul territorio ed a promuovere il senso civico e la cittadinanza attiva.

Questo progetto si sviluppa con il coinvolgimento di tutte le istituzioni (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Croce Rossa, Prefettura, Protezione Civile), ed associazioni territoriali (Associazione Carabinieri in congedo, Associazioni Ufficiali d'Italia, Rotary) promotrici di interventi e laboratori che coinvolgono gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, sia per sezioni/classi sia per gruppi, mettendoli in collegamento anche con il territorio e facendoli partecipare a manifestazioni, attualmente sospese a causa dell'emergenza sanitaria, e creazioni di eventi quali la "Giornata della Sicurezza". Nel rispetto delle norme anti Covid attualmente in atto, le attività verranno svolte da remoto o all'aperto in primavera. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Salute

L'Istituto G. Marconi fa parte della Rete locale SPS (Scuole che promuovono salute) e si impegna alla promozione della salute secondo l'approccio sistemico indicato dall'intesa e che si articola in quattro ambiti d'intervento:

- sviluppare le competenze individuali
- qualificare l'ambiente sociale
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- rafforzare la collaborazione comunitaria

Fra gli ambiti coinvolti nella formazione di positivi stili di vita rientrano sicuramente quello dell'alimentazione e quello dello sport. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Alimentazione. Con questo progetto le classi prime si concentreranno sul controllo dello spreco alimentare, uno dei pilastri del Progetto Green School. Si tratta di un progetto di educazione alimentare, finalizzato a sensibilizzare gli alunni ad un corretto stile di vita, attraverso il consumo del latte e dei suoi derivati e della frutta e verdura. Il "MILK DAY" è il

giorno della settimana in cui la merenda di metà mattinata sarà esclusivamente latte, latte acido, yogurt al cucchiaio o da bere, grana (è previsto da novembre a febbraio). Il **"FRUIT DAY"** è il giorno alla settimana in cui la merenda di metà mattinata sarà esclusivamente frutta fresca, frutta secca, ortaggi vari (è previsto per tutto l'anno scolastico). Attraverso il consumo di latte e prodotti lattiero-caseari (yogurt e formaggio Grana Padano), l'iniziativa intende incuriosire, sensibilizzare e accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per orientare le loro scelte verso un consumo consapevole di latte, frutta e verdura e insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Risorse finanziarie: gratuito.

Pane e cioccolato. Iniziativa di solidarietà concreta che si realizza nel condividere a scuola una merenda a base di un panino locale e una barretta di cioccolato biologico Equo e Solidale con lo scopo di promuovere la cultura della pace e della solidarietà. Dietro un banale panino con la barretta di cioccolato si apre un mondo. L'educazione ai diritti umani è di fondamentale importanza perché consente di far interiorizzare ai bambini dell'esistenza di una serie di diritti che spettano a ciascun individuo. Lo scopo è promuovere una giustizia sociale ed economica e sostenibile attraverso il commercio, la formazione, la cultura, la legalità (Agenda 2030). Attività in classe legate alle tematiche dei diritti umani. Ci sarà una raccolta di eventuali piccole donazioni da parte delle famiglie. Le offerte raccolte durante la giornata saranno devolute al progetto "La Rete" per il fondo mensa, al fine di garantire l'accesso al pasto ai bambini delle famiglie con difficoltà economica. Come notate un bel circuito virtuoso. Risorse finanziarie: gratuito.

Sport. Il progetto, si propone di perseguire la maturazione della personalità di ogni alunno con stimoli educativi che contribuiscono a sviluppare: miglioramento funzioni psicomotorie e dell'immagine di sé in movimento, una motricità controllata ed efficace; miglioramento delle qualità fisiche; affinamento delle tecniche e delle tattiche delle discipline praticate; acquisizione di una morale autonoma, accettazione e rispetto delle norme e sanzioni, rispetto dell'altro, controllo emotivo delle reazioni al successo e all'insuccesso; miglioramento delle abilità di progettazione e realizzazione di tattiche di gioco, assunzione di diversi ruoli, acquisizione di un metodo di lavoro che presupponga chiarezza di obiettivi, perseveranza nel perseguirli, verifica dei risultati, costruzione di ipotesi di lavoro futuro. Risorse Finanziarie: finanziamenti dell'Istituto; MIUR; Amministrazione comunale.

Reti internet e social media

L'istituto ha incluso nella sua innovazione didattica l'ampliamento dei supporti

informatici e dei sussidi offerti in rete; è fra le sue priorità qualificare ancora meglio i percorsi di alfabetizzazione digitale.

In quest'ambito accoglie le sollecitazioni istituzionale per svolgere un ruolo educativo attento ai pericoli degli ambienti digitali e all'educazione ad un uso positivo, sicuro e consapevole delle reti e delle piattaforme social.

A questo scopo nell'Istituto ci si avvale anche di esperti qualificati che svolgono interventi offerti alle classi ed anche ai genitori. A causa dell'emergenza sanitaria in corso, quest'anno tali interventi saranno svolti da remoto.

Rientra in questo anche la designazione di un referente per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo che partecipa alle formazioni dedicate e agli incontri della rete territoriale. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

In sicurezza con Civilino. I volontari della Protezione Civile con l'aiuto del personaggio di Civilino, attraverso il gioco, proporranno attività didattico-educative per insegnare le buone regole di comportamento da adottare in caso di emergenze. Gli incontri si svolgeranno all'esterno con una durata di 30 minuti. Risorse finanziarie: gratuito.

Risvegli: un ambiente da conoscere e da proteggere. Il Festival dei diritti si svolgerà sul territorio del CSV Lombardia Sud dal primo al 12 dicembre, celebrando diverse ricorrenze riconosciute, tra cui proprio la Giornata Internazionale dei Diritti Umani il 10 dicembre. Il Festival dei Diritti si intreccia con gli obiettivi dell'Agenda 2030, chiamando ad una responsabilità collettiva dal punto di vista della sostenibilità, dell'equità e della giustizia sociale. Il tema proposto per il 2021 è "Risvegli". Come sappiamo la pandemia è stata una scossa profonda, ma abbiamo retto. Il risveglio sta avvenendo ma occorre lavorare per costruire il passaggio, il ponte... la soglia per andare oltre. Occorre costruire con intelligenza progettazioni, prossimità e risvegli che diventino spazi di vita comune. *I responsabili del progetto si incontreranno a breve con gli organizzatori.* Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Cittadini oggi. La creazione di un giornale scolastico rappresenta un compito di realtà che autenticamente mette alla prova tutte le abilità e gli atteggiamenti necessari a una cittadinanza responsabile e attiva: la capacità di collaborare, lo sguardo critico verso ciò che succede nel mondo e nel proprio territorio, la fiducia nella possibilità di rendere migliore il mondo che abitiamo. Attraverso questo strumento la scuola diventa una comunità educante

in cui ognuno sente la responsabilità di contribuire alla crescita comune con i propri articoli, ma anche attraverso la lettura attenta di ciò che gli altri hanno scritto. La possibilità di diffondere il proprio pensiero rende particolarmente motivante l'apprendimento di tutte le tematiche relative all'educazione civica e porta ad essere attenti a come queste si vivono nel proprio ambiente. Sarà quindi naturale il confronto con l'amministrazione comunale, con la biblioteca e con tutte le istituzioni del territorio, così da sperimentare realmente un pensiero civico. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica, eventuale contributo delle famiglie.

Siate candele della memoria! La shoah raccontata ai ragazzi. Attraverso la miscela di fotografie, racconti e documenti raccolti in dieci anni di studi, gli esperti avvicineranno i ragazzi al genocidio ebraico e allo sterminio di numerose altre categorie di vittime del sistema nazifascista (oppositori politici, testimoni di Geova, zingari, prigionieri di guerra...). Si cercherà di favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah attraverso una riflessione sul senso di giustizia e di rispetto verso gli altri. In questo progetto vengono perseguiti gli obiettivi di cittadinanza. Gli esperti presenteranno il loro viaggio nei lager di 14 Paesi Europei attraverso le fotografie delle tracce ancora visibili, le testimonianze raccolte dai sopravvissuti e i documenti rinvenuti nei lager visitati. Risorse finanziarie: gratuito.

❖ GIOCHI MATEMATICI

L'attività ha funzione di innovazione didattica per tutti, di miglioramento dei risultati scolastici ma anche di incentivazione dei talenti. Richiede il finanziamento dell'Istituto e il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase finale di partecipazione degli alunni alla prova nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle competenze matematiche; miglioramento nelle prove Invalsi di matematica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Giochi Matematici: Il percorso destinato alle classi prevede una serie di attività da compiersi in classe durante le quali gli alunni sperimentano individualmente, in gruppi o con la conduzione del docente la risoluzione dei quesiti posti; la tipologia dei quesiti è simile a quella che verrà poi proposta nel test finale. Il test rappresenta anche la prova che consente l'accesso alla gara nazionale attivata presso l'Università Bocconi di Milano, alla quale parteciperanno gli alunni che otterranno i migliori risultati nelle prove delle classi quarte e quinte. L'Istituto supporterà la partecipazione degli studenti. Obiettivi principali del progetto sono il miglioramento delle competenze matematiche e il miglioramento nei risultati nelle prove Invalsi di matematica. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica ed eventuale contributo delle famiglie.

Nell'ambito dei progetti di matematica, la Scuola Secondaria di primo grado, partecipa al progetto **Scacco al Re**. Obiettivo di tale progetto è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come strumenti educativi per potenziare gli aspetti metacognitivi, cognitivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco che migliorano le capacità attentive e di concentrazione, implementando le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della mente). Si avranno buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico, sociale, in particolare rispetto alle relazioni tra pari. Risorse finanziarie: gratuito.

Data la situazione emergenziale in atto il progetto verrà attuato con i dispositivi Dispositivi di Protezione Individuale.

❖ **PROGETTO MADRELINGUA INGLESE E MADRELINGUA FRANCESE**

Conversazioni con esperta madrelingua inglese, è rivolto alle classi terze, quarte, quinte della Scuola Primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese
 Competenza L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Madrelingua Inglese. Il progetto prevede l'intervento in classe di un esperto madrelingua inglese allo scopo di migliorare la competenza comunicativa in lingua inglese con particolare attenzione all'oralità. Gli interventi della durata di un'ora in presenza. In caso di recrudescenza epidemiologica gli interventi verranno effettuati in modalità on line. Il percorso scolastico vede nell'inglese, più che una lingua straniera, una competenza di base utile per interagire con altre culture. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica e contributo volontario delle famiglie.

Madrelingua Francese. Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua francese per accostare gli studenti e le studentesse alla lingua francese in maniera autentica e attiva. Lo scopo del progetto è implementare la motivazione all'apprendimento della lingua, potenziare le competenze comunicative di base nei contesti di vita quotidiana, sviluppare progressivamente la sensibilità interculturale che la nostra società è chiamata a realizzare e promuovere. Risorse finanziarie: fondi esterni.

❖ PROGETTI INCLUSIONE

Progetti che coinvolgono l'intero Istituto in riferimento all'inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli con Bisogni Educativi Speciali

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire a tutti gli alunni, anche a chi necessita di Bisogni Educativi Speciali, un'esperienza educativa armoniosa e arricchente; migliorare, attraverso una dimensione educativa e ludico-ricreativa, il benessere degli alunni coinvolti in varie aree: socio-relazionale, affettivo-emotiva e cognitivo-motoria; garantire il diritto all'apprendimento; riconoscere le proprie capacità in un contesto adeguato ai bisogni e accrescere le percezioni sviluppando relazioni interpersonali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

CTI, CTS, Associazioni, docenti, FFSS Inclusione, UNIMORE

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica
 Aule tematiche

Approfondimento

4 Storie in... "Un play per crescere": progetto CTI inclusione d'Istituto. Il progetto nasce con l'intento di prevenire e ostacolare l'emergere di fenomeni legati al bullismo e cyberbullismo favorendo altresì l'inclusione degli alunni più fragili; pertanto, propone interventi ed attività specifiche rivolte a tutti gli studenti dell'istituto sensibilizzando e coinvolgendo anche le famiglie (con l'eventuale collaborazione della Psicologa dello spazio-ascolto). La scuola, in tal senso si pone come veicolo di supporto educativo integrando tutti i contesti di vita degli studenti e tutti i soggetti che in essi operano. Organizza incontri con la Polizia al fine di stimolare l'acquisizione di una cultura della legalità e indurre alla riflessione sui fenomeni messi in evidenza. Si promuoverà l'adesione con iniziative volte a sensibilizzare i temi trattati in occasione delle giornate nazionali nelle scuole contro il bullismo, il cyberbullismo e l'inclusione. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Cuore rosso e Stella blu vanno a scuola. L'Associazione Stelle sulla Terra O.d.V. è una neo associazione del territorio, formata da famiglie di bambini e ragazzi che affrontano il cammino della neurodiversità. La storia proposta parla di inclusione e di amicizia attraverso un video racconto. I contenuti hanno messo in evidenza l'importanza della conoscenza dell'altro attraverso l'ascolto, la comprensione della diversità e l'aiuto reciproco per una condivisione di esperienze di vita collettiva. La favola è a finale aperto, per dare al lettore la possibilità di immaginare l'ultima parte del racconto, una volta avvenuta la scoperta dell'accoglienza. Il testo è stato interamente trasformato in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), un modo grafico ed intuitivo di rappresentare le parole, molto utilizzato per i bambini con bisogni educativi speciali. Risorse finanziarie: gratuito Associazione Stelle sulla Terra.

Relazioni e sport. Il progetto di Pet therapy proposto dall'Istituto in collaborazione con l'associazione Play dog Mileo di Casalmaggiore, si propone, considerando il valore terapeutico e relazionale del rapporto uomo-animale, di migliorare, attraverso una dimensione educativa e ludico-ricreativa, il benessere degli alunni coinvolti in varie aree: socio-relazionale, affettivo-emotiva e cognitivo-motoria. L'animale, infatti, ed in particolare il



cane, risulta essere un mediatore emozionale e un facilitatore delle relazioni sociali, offre ai bambini la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di gioco. Tale progetto è destinato alle classi in cui sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali, ha infatti come obiettivi prioritari la riduzione dell'ansia e dell'aggressività nei soggetti coinvolti, un miglioramento delle capacità di relazione, della motricità e della capacità di orientamento spaziale, l'aumento dei tempi di attenzione, il riconoscimento delle emozioni provate e la capacità di verbalizzarle e la promozione di abilità cognitive attraverso il problem solving. Gli interventi degli esperti esterni avverrà on line, per la parte introduttiva e teorica, mentre la parte pratica con gli animali, avverrà in presenza, all'aperto, durante la prossima primavera, Covid permettendo. Risorse finanziarie: bando di Fondazione Comunitaria di Cremona "Donare per crescere".

Istruzione domiciliare: L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un Progetto di Istruzione domiciliare secondo una procedura specifica. Tale progetto prevede un intervento dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza al domicilio del minore, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

AulaDIN & PolLICIN- Progetto Laboratori Inclusivi : AulaDIN (Aula Didattica INclusiva) è un laboratorio di recente attivazione che valorizza la centralità del bambino. Organizzato in angoli tematici è pensato per favorire la condivisione didattica, la lettura, il rilassamento e l'apprendimento creativo. È accessibile a tutti gli alunni della scuola e fruibile individualmente a coppie o a piccoli gruppi gestiti dai rispettivi insegnanti, in modo organizzato e concordato in base ai bisogni e ai tempi di utilizzo, nel rispetto delle diverse necessità e delle attuali istanze sanitarie. PolLICIN (Polisensoriale Laboratorio Innovativo Carattere Inclusivo) è un luogo concepito per accompagnare la stimolazione sensoriale in maniera controllata, l'attivazione della comunicazione e della dimensione affettiva, la sollecitazione all'espressione di sé, il potenziamento dei processi educativi, la condivisione di esperienze. Il laboratorio, in fase di allestimento, prevede arredi adeguati all'esplorazione multisensoriale secondo il **metodo Snoezelen** adattando semplicemente l'illuminazione, l'atmosfera, i suoni, gli aromi, le essenze e la consistenza tattile ai bisogni specifici

dell'alunno. Immersi questo contesto i bambini con Bisogni Educativi Speciali, che presentano in particolare disturbi dello spettro autistico, possono sperimentare suggestioni attraenti che incrementano la percezione sensoriale, l'esplorazione, il contatto con il mondo circostante e un diffuso senso di benessere e di calma.

Risorse finanziarie: sponsor.

Storie con le ali. Si tratta di un progetto innovativo, nato grazie all'impegno di varie realtà e del CSV Lombardia Sud. Idee e narrazioni si susseguono per realizzare una comunità educante. L'obiettivo è promuovere il concetto di comunità come appartenenza condivisa, aiuto reciproco, risorsa nei momenti di difficoltà e di valorizzarne le differenze di etnia, di età, culturali, religiose, politiche, sociali, economiche. I bambini saranno stimolati a raccontarsi e cercare storie. Il racconto evidenziato come forma di valorizzazione delle differenze e promozione di narrazioni condivise che sviluppano il senso di comunità in un processo di cambiamento. Risorse finanziarie: CSV Lombardia Sud.

Progetto TOP. Il progetto TOP è rivolto a studentesse e studenti della Scuola Secondaria di I Grado. L'Università Bocconi, attraverso suoi studenti universitari, offre un servizio di tutoring online gratuito a gruppi di cinque studenti per ogni classe che necessitano di supporto didattico. Il tutoring sarà offerto per tre ore settimanali nei mesi da febbraio a maggio, previo accordo con le rispettive famiglie, in una o più aree: Matematica/Scienze/Tecnologia;/ Italiano/Storia/Geografia; Inglese, con la finalità di mitigare le disuguaglianze e ridurre lo svantaggio sociale. Risorse finanziarie: gratuito.

❖ API, FIORI, SVILUPPO SOSTENIBILE E BIODIVERSITÀ

I progetti sono volti a promuovere l'importanza delle api negli ecosistemi ed il problema della loro diminuzione, comprendere il ruolo delle piante officinali nell'evoluzione della farmacologia e quelle delle erbe aromatiche nell'evoluzione della gastronomia e l'importanza delle piante considerate erbacce, realizzare un orto sinergico a scuola attraverso una coltivazione ecosostenibile che rappresenta la didattica fuori dalle mura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Divulgare e attualizzare il problema della rarefazione delle api nell'ecosistema individuando e proponendo ipotesi di soluzione; conoscere l'interazione che intercorre tra il mondo animale e quello vegetale; approcciare ai concetti di biodiversità, ecosostenibilità e bioalimentazione; sostenere comportamenti corretti in

favore di modelli di sviluppo ecosostenibili e rispetto dell'ambiente; stimolare competenze interdisciplinari, creatività, senso dei profumi dei colori e dei sapori attraverso i percorsi del progetto; conoscere le piante aromatiche, selvatiche, officinali e fiori compreso il loro uso medicale e culinario e quelle legate alla tradizione popolare; instillare il rispetto per la salute attraverso l'utilizzo di sostanze biologiche, naturali per la cura del corpo e la corretta alimentazione; stimolare competenze utili alla cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Associazioni; reti di scopo, aziende di settore.
---------------	--

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi esterni dell'Istituto

Approfondimento

Ronzzii sul Po. Il seguente progetto, insieme a *Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico* fanno riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale. Essi si focalizzano sul ruolo ecologico delle api, sentinelle dell'ambiente, in quanto bioindicatori e sulla loro vitale importanza per la conservazione della biodiversità. Si intende far scoprire quali sono i pericoli che le minacciano, e quali possono essere le possibili soluzioni per la loro conservazione e la salvaguardia del pianeta, quindi si punta a coltivazioni sostenibili. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Dalla tangenziale delle essenze al giardino dinamico. La progettazione di piccoli orti cittadini delle aromatiche, per offrire oasi di ristoro agli insetti impollinatori in periodi di carenza nettarifera, e la piantumazione delle essenze vegetali nella nostra scuola, garantirà un mondo di odori e sapori e nutrimento per insetti e altri animaletti che lo frequentano, una sorte di piccolo polmone ecologico situato proprio accanto al nostro edificio scolastico. Le finalità del progetto sono quelle di sostenere comportamenti corretti a favore di modelli di sviluppo ecosostenibili e rispetto dell'ambiente e di stimolare competenze utili alla cittadinanza attiva. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Agenda 2030: Voce e corpo ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Si tratta di un percorso/laboratorio che si propone in dialogo con le materie curricolari, scambi

conoscitivi/informativi e connessioni collaborative tra scuole ed ETS (Enti del Terzo Settore).
 Risorse finanziarie: CSV Lombardia Sud.

Aula a cielo aperto: progetto di didattica outdoor. Il progetto *Aula a cielo aperto* riguarda la realizzazione di uno spazio che integra e completa gli spazi interni della scuola; una scelta per il Covid ma occasione anche per una didattica outdoor. Questo spazio interno alla scuola è da intendersi come spazio sociale e di apprendimento inclusivo che genera legami educativi e ricrea vicinanza, condizione necessaria per superare l'isolamento indotto dalla pandemia. Ciò consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall'aula all'ambiente circostante. Queste esperienze di "aule a cielo aperto", *outdoor education*, coinvolgono la crescita personale degli studenti, fino a raggiungere quella della comunità, poiché lavorare insieme ha ricadute positive su differenti ambiti ed incide sul modo stesso di fare e stare a scuola. Risorse finanziarie: fondi Fondazione Chiarini, donazioni private, contributo delle famiglie.

Il bosco... Tra fantasia e realtà. Il progetto nasce dall'idea di offrire ai bambini nuove occasioni per trascorrere parte del tempo scolastico in autonomia ed all'aria aperta scoprendo le caratteristiche peculiari del bosco e dei suoi abitanti. La costruzione di un legame profondo e partecipe tra i bambini e natura è una condizione utile e fondamentale per la costruzione del proprio io. Si racconteranno storie, filastrocche, fiabe che si intrecceranno alle attività costruttive ed operative dei bambini per favorire l'acquisizione e competenze. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare. La proposta formativa è caratterizzata da un percorso educativo rivolto ai bambini della Scuola Primaria, condiviso con l'Ust di Cremona che, attraverso il racconto della nostra agricoltura e delle nostre campagne, porti alla scoperta delle aziende agricole presenti sul territorio, dei prodotti del lavoro e infine, dei cibi che portiamo in tavola. Grazie alla conoscenza della filiera agroalimentare dei prodotti che consumiamo, del percorso che gli alimenti conducono dal campo/allevamenti alla tavola (es. produzione del latte e delle uova), alla valorizzazione dei prodotti locali e delle produzioni principali del nostro territorio sarà possibile stimolare riflessioni sul valore della stagionalità, sull'origine garantita, del legame tra alimentazione e territorio e di conseguenza un approccio alle scelte alimentari consapevoli in vista anche della riduzione degli sprechi e della gestione delle risorse idriche e alimentari. Particolare attenzione verrà posta anche all'importanza del cibo nell'arte con riferimenti ad opere artistiche e letterarie soprattutto in un territorio come quello italiano che vanta un ricco patrimonio culturale e la presenza di prodotti unici. Saranno proposti cinque video suddivisi in cinque tematiche: Una mucca per amica - Viene prima l'uovo ... o la gallina? - L'acqua amica della natura - Evviva le api - Il cibo nell'arte. Ogni classe svilupperà una delle tematiche a scelta. Risorse finanziarie: UST Cremona, Coldiretti, fondi Miur.

❖ **LINGUAGGI**

Si tratta di una serie di progetti che esplorano le competenze espressive e comunicative in collaborazione con le risorse territoriali ed esperti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formazione integrale della persona, scoperta dei propri talenti. Miglioramento delle competenze comunicative e di comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esperti, Biblioteca Civica, Enti, Associazioni.
---------------	---

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Un treno carico di... Suoni, immagini e parole! Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni con l'obiettivo di proporre attività ludico organizzate che possano contribuire alla scoperta del linguaggio e delle modalità di comunicazione. Sviluppando una maggiore capacità di differenziazione e sapendo cogliere le relazioni tra le componenti percettive, i bambini sperimenteranno diverse forme di comunicazione e di rappresentazione. Attraverso una didattica coinvolgente, si vuole promuovere nel bambino la capacità di esprimersi spontaneamente e in modo creativo, per favorire una maggiore sicurezza in sé stesso e nelle sue capacità. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

Do se Do un Natale a te. Il corpo sarà lo strumento percussivo che attraverso movimenti e gesti produrrà suoni di qualità timbriche diverse, consentendo la costruzione di ritmi adatti ad accompagnare canti e danze con la Body Percussion. Questa suscita l'interesse degli alunni verso la pratica musicale, valorizzando il senso ritmico e sviluppando la consapevolezza corporea, la psicomotricità, la concentrazione, l'attenzione e la memoria. Tale pratica incentiva inoltre l'affermazione del proprio io, la condivisione, il lavoro di gruppo ed il rispetto della diversità e facilita il collegamento tra le sfere cognitiva, emotiva e corporea, stimolando la percezione, l'apprendimento, la composizione e la creatività. Sarà

fornita un'esperienza laboratoriale che compensa il bisogno di movimento corporeo con l'espressione ritmica musicale; ciò costituirà un importante momento di incontro ludico tra gli alunni. Verranno forniti supporti ad hoc con l'accompagnamento del pianoforte per le prove in ogni classe della scuola primaria, ovvero dalla prima alla quinta. Risorse finanziarie: gratuito.

Danza, strumenti e pause attive. Il progetto è finalizzato all'acquisizione di competenze musicali, di coordinazione motoria e uso degli strumenti a percussione (Strumentario Orff). Il progetto intende promuovere la conoscenza e la sperimentazione della danza da parte degli alunni come strumento di socializzazione, conoscenza di sé, integrazione e ampliamento culturale. S predisporrà la costruzione di brevi sequenze ritmiche, alla scoperta dello strumentario Orff, pratica strumentale intuitive musiche tratte dal repertorio classico e popolare. Risorse finanziarie: Comune di Casalmaggiore.

Il tempo risuona. Il progetto prevede di portare gli alunni a vivere esperienze divertenti e istruttive attraverso il linguaggio della musica creando, grazie alle basi, un'autentica esperienza di *ensemble*. Gli studenti, suonando il loro strumento, avranno l'emozione di stare in un'*orchestra*. Ritmo, movimento ed educazione all'ascolto saranno i punti cardinali di un metodo che intenderà dare consapevolezza del suonare in classe su una base comune. Suonare insieme vuol dire collaborare nel rispetto degli altri. Per acquisire familiarità con le figurazioni ritmiche di base si farà uso sia dello strumento musicale, sia del solfeggio di gruppo. Gli alunni chiameranno le note con il loro nome e le scriveranno sul quaderno di musica, pentagrammato. Le fasi finali delle attività confluiranno nella realizzazione di un concerto finale in presenza oppure a distanza mediante i supporti digitali. Risorse finanziarie: Società musicale "Estudiantina", Comune di Casalmaggiore, Comune di Rivarolo del Re.

Piano creativo. Il progetto prevede una prima parte propedeutica basata su esperienze ritmiche-corporee- vocali, compreso lo sviluppo della motricità fine delle dita, finalizzata alla maturazione dell'indipendenza delle stesse, aspetto cruciale per l'esecuzione strumentale sulla tastiera; in prospettiva, tali esperienze andranno progettate e quindi maturate durante il segmento della scuola dell'infanzia. Verranno successivamente proposte esperienze musicali orientate spiccatamente a pratiche creative/improvvisative con la tastiera che, con gli scambi interemisferici ultra-rapidi che richiede, è lo strumento più indicato per perseguire benefici su tante strutture cerebrali, soprattutto sul corpo calloso. Per tale fine, sempre le neuroscienze hanno evidenziato che è necessario che lo stimolo musicale sia *precoce* e *persistente*; per tale ragione è di fondamentale importanza che i bambini abbiano a casa una tastiera per allenarsi e sperimentare creazioni sonore/musicali. Risorse finanziarie: gratuito.

A teatro con Pippi Calzelunghe. Il progetto vuol dare vita a laboratori teatrali e a incontri tra



bambini che mettano al centro i temi dell'amicizia e del gioco. Prevede attività basate su giochi teatrali che permettano a ciascuno di raccontarsi. Sarà privilegiato, in alcuni momenti, il lavoro di gruppo per favorire l'ascolto reciproco e la dimensione di comunità, in altri la valorizzazione dei singoli, allo scopo, implicito, di far innamorare i bambini alla lettura. La finalità sottesa è far sperimentare il gioco nella duplice accezione di divertimento e serietà, come spazio in cui crescere e confrontarsi, conoscere e conoscersi, ridere ed arrabbiarsi. Perché ai bambini serve giocare prima di tutto con i bambini che con i giochi. Per chiudere il cerchio del progetto e fargli assumere una forma completa e coerente si intende rielaborare in modo libero, attraverso un'operazione di tipo artistico, gli stimoli che si raccoglieranno lavorando con i bambini per scrivere un libro per ragazzi. Per costruire e scrivere una storia che abbia al centro l'amicizia e il gioco di e tra bambini. Il libro che si scriverà potrà essere illustrato con alcuni dei disegni che i bambini realizzeranno nel corso degli incontri. Risorse finanziarie: Comune di Casalmaggiore, teatro comunale.

Dante tra i banchi di scuola. In occasione del settecentenario della morte di Dante Alighieri, l'IC G. Marconi si è posto l'obiettivo di diffondere le opere e la vita del sommo poeta e di avvicinare anche i più piccoli alla figura di Dante Alighieri; essi conosceranno una parte importante della letteratura italiana, giocando e divertendosi. Gli alunni saranno accompagnati ad esprimere i propri vissuti e le proprie emozioni attraverso forme artistiche espressive vicine alla loro sensibilità (StreetArt - Breack dance - Rap/Hip Hop/Trap - Drammatizzazioni etc ...). Risorse finanziarie: gratuito.

Favole alla finestra. Il progetto ha lo scopo di far conoscere ai bambini la biblioteca e promuovere il piacere della lettura stimolando la fantasia dei ragazzi e la loro creatività. Mediante incontri con la responsabile della Biblioteca Comunale, attraverso letture animate e giochi, i bambini potranno conoscere la biblioteca, i suoi servizi e le sue raccolte. Saranno presentate fiabe e racconti appositamente selezionati. Gli alunni potranno, inoltre, conoscere alcuni autori per ragazzi tramite la lettura dei brani scelti dalle loro opere. Risorse finanziarie: Comune di Casalmaggiore, Biblioteca di Casalmaggiore.

The Morgans. Tramite l'esperienza teatrale, si intende aumentare le competenze linguistiche e la capacità di utilizzo di queste in contesti diversi. Prendere contatto con la lingua viva, suscita l'interesse dell'alunno in un'esperienza nuova e coinvolgente. Risorse finanziarie: gratuito.

Happy English. Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano il terzo anno della Scuola dell'Infanzia. La prospettiva educativa-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica. Le diverse festività e occasioni durante l'anno scolastico (Halloween, Natale...) saranno da stimolo per introdurre la lingua inglese ai bambini di 5 anni. Attraverso giochi, memory, flash card e canzoni gli alunni saranno coinvolti nell'apprendimento di questa lingua esprimendosi attraverso semplici parole ed

espressioni. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

DELFS. Il progetto permette di avvicinarsi al mondo delle certificazioni linguistiche, calando l'apprendimento della lingua straniera nella realtà nel soddisfacimento dei bisogni quotidiani. Tramite l'utilizzo di un testo specifico (DELF A1/A2) ci si esercita nelle attività di ascolto e comprensione orale, produzione orale, produzione scritta. Gli alunni si esercitano sia autonomamente che con l'insegnante. Risorse finanziarie: eventuale contributo delle famiglie.

Teatro: La Belle Epoque. Si tratta di fare teatro in lingua francese. La recitazione stimola l'interesse e la curiosità del discente tramite un'esperienza coinvolgente e divertente. Risorse finanziarie: eventuale contributo delle famiglie.

COURS de CUISINE française. Tramite la presentazione e la realizzazione di ricette tipicamente francesi (crêpes, quiche Lorraine, gâteau au chocolat...) si intende avvicinare gli alunni alla civiltà francese, essendo la cucina espressione del territorio e della cultura di un popolo. Si intende inoltre sviluppare in modalità laboratoriale quella parte della programmazione disciplinare relativa all'alimentazione, ai gusti e abitudini alimentari. Risorse finanziarie: gratuito.

❖ **ITALIANO PER CAPIRE**

Attività di alfabetizzazione con alunni non italofofoni; aerea tematica: inclusione e prevenzione del disagio

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare l'insegnamento della lingua italiana sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofofoni nel nuovo ambiente scolastico, permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Italiano per capire. Il progetto ha lo scopo di potenziare l'insegnamento della lingua italiana

sia per la comunicazione sia per lo studio; creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti NAI o comunque non italofoeni nel nuovo ambiente scolastico; favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia. Si svolge in orario scolastico attraverso percorsi calati sulla singola classe e gestiti dai docenti della stessa. Il progetto si articola in due fasi operative: Italiano per la comunicazione (prima alfabetizzazione) con laboratori in orario scolastico, svolto da uno dei docenti di classe, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Italiano per lo studio con laboratori in orario scolastico, dove è possibile, per gruppi di livello di 4/5 alunni sui propri alunni; Per poter gestire in modo efficace le attività laboratoriali volte all'apprendimento della lingua della lingua dello studio e della comunicazione, è necessario che tutti gli insegnanti di classe vengano coinvolti nel processo didattico-educativo e che ognuno si ponga come facilitatore rispetto al proprio ambito disciplinare. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

Alfabetizzazione. Anche nella Scuola dell'infanzia l'accoglienza dei bambini NAI o comunque non italofoeni assume sempre maggiore rilevanza. Questi bambini si inseriscono in un contesto culturalmente lontano dalla loro esperienza e hanno un grande bisogno di comunicare. È essenziale che la Scuola fornisca loro gli strumenti linguistici attraverso un efficace percorso di alfabetizzazione. La Scuola attiva, in merito, un progetto rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia mirato alla conoscenza e allo sviluppo della lingua italiana come strumento di espressione, socialità e apprendimento. Risorse finanziarie: fondi MIUR.

❖ GREEN SCHOOL

Il progetto inserito nell'area tematica Territorio, ambiente e sviluppo sostenibile, ha lo scopo di promuovere negli alunni, e in generale nella società civile, la conoscenza dei temi ambientali e favorire atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione attiva degli alunni, della popolazione e delle istituzioni finalizzati alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attuare buone abitudini e positivi comportamenti nella pratica educativa quotidiana; realizzare azioni concrete di tutela dell'ambiente; sensibilizzare la popolazione scolastica, le famiglie e il territorio verso tali tematiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Green School. Green School, rete lombarda per lo sviluppo sostenibile, mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. La nostra scuola ha deciso di abbracciare questo Progetto (ottenendo la certificazione di scuola Green per l'a.s. 2019/2020 e 2020/2021) perché educare i cittadini di domani a una coscienza rispettosa dell'ambiente è un'esigenza irrinunciabile. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, si intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno della scuola ruotano attorno a sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Durante quest'anno scolastico 2021/2022, alla luce della situazione di emergenza in atto, l'impegno della scuola si concentrerà su: controllo dello spreco alimentare, riduzione dei rifiuti/raccolta differenziata; risparmio idrico; biodiversità. Cos'è una Green School? È una scuola che si impegna a mitigare l'impatto antropico sull'ambiente e a educare i propri alunni a un atteggiamento attivo di tutela e di rispetto verso la natura e il Pianeta. Risorse finanziarie: finanziamenti istituzione Scolastica.

❖ DA STEM A STEAM- PROGETTO E-TWINNING

Il progetto si basa sulla collaborazione tra scuole italiane o europee, attraverso una didattica on line che impiega strumenti per la creazione di attività comuni a distanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'utilizzo delle TIC; comprendere l'importanza della condivisione come risorsa per realizzare un fine comune; migliorare le competenze digitali e linguistiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Da STEM a STEAM: progetto d'Istituto eTwinning. Il progetto mira a migliorare il pensiero critico e creativo e le capacità di risoluzione dei problemi degli studenti. L'apprendimento attivo nelle materie STEAM porta a una spinta all'innovazione, all'immaginazione e alla creatività con gli studenti. L'impegno in progetti interdisciplinari consente agli studenti di pensare fuori dagli schemi e di creare connessioni tra diverse discipline. Partecipando alle attività STEAM, gli studenti sono incoraggiati a sperimentare oggetti della vita reale, a

progettare e riprogettare nuovi prodotti. Le attività si basano su progetti STEM e STEAM. Ad esempio, nell'attività "esperimenti e disegni" ogni scuola partner conduce uno o più esperimenti facili, registrano un video del processo e scrivono una breve guida su come condurre gli esperimenti. Disegnano poi ogni esperimento e abbinano i disegni alle guide e creano un e-book. Nell'attività "talking geometria" l'insegnante fornisce agli alunni carta colorata e forbici. Gli alunni disegnano diversi poligoni e li ritagliano. Usano i ritagli per creare oggetti, come robot, animali, frutta e verdura, ecc. Scattano foto dei loro collage poligonali e la docente le pubblica nel Twinspace. Gli alunni delle scuole partner scelgono una foto e aggiungono una voce narrante come descrizione dell'oggetto creato dai loro coetanei. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione scolastica.

❖ SOTTO LO STESSO SOLE- PROGETTO ALTERNATIVA IRC

Il progetto è rivolto agli alunni che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica e viene svolto nell'ottica dell'inclusione e della condivisione e la comprensione reciproca.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e delle proprie radici culturali; attivare atteggiamenti di conoscenza di sé, di accoglienza delle diversità e di relazione positiva nei confronti degli altri; approfondire la conoscenza di alcuni miti, leggende e racconti, fiabe e favole che hanno fornito spiegazioni circa l'origine del mondo, della vita, dell'essere umano, di fenomeni atmosferici, di eventi naturali, di comportamenti umani; acquisire il concetto di diritto e di dovere; conoscere alcuni diritti dell'Infanzia tutelati dalla Convenzione; analizzare le abitudini di vita corrette/scorrette e verbalizzare gli stati fisici personali; riflettere sugli articoli principali della Costituzione Italiana, in materia di diritti e doveri dei cittadini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Sotto lo stesso sole: progetto Alternativa IRC. Data la presenza nell'istituto di bambini e ragazzi provenienti da paesi di tutto il mondo, questa attività ha lo scopo di favorire l'incontro tra le diversità attraverso lo stare insieme, il dialogo, la scoperta, l'ascolto ed il confronto. Il percorso curricolare progettato dall'Istituto ha come finalità quella

di promuovere il riconoscimento della propria identità specifica nonché di proiettarsi nella scoperta di realtà diverse favorendo l'accettazione dell'altro inteso come diverso da sé, ma anche come proprio simile. Attraverso attività di lettura, narrazione, rielaborazione orale e scritta, si afferma la centralità della lingua italiana, l'importanza della sua conoscenza e del suo uso. Arricchimento e potenziamento costituiscono l'opportunità per un ampliamento significativo dell'attività didattica e diventano strumento interculturale per l'incontro tra gli studenti, per la condivisione e la comprensione reciproca. Si privilegia così l'utilizzo di testi significativi, di diverso genere e tipologia, che sappiano proporre valori etici, comuni e condivisi, figure storiche di spicco che sappiano proporre modelli positivi per la piena e sana realizzazione della persona umana. Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

❖ **TABLET NELLO ZAINO: PROGETTO TECNOLOGIE EDUCATIVE**

Il progetto Tablet nello zaino è un invito a ripensare il corredo scolastico di ogni studente dal primo anno di Scuola Primaria: un tablet, un notebook o altro dispositivo digitale portatile, una porta di accesso per il mondo che ci circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale; sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare. Attraverso questo progetto gli alunni sapranno scegliere lo strumento e il modo più efficace per documentare un'esperienza al fine di esporla o pubblicarla su Classroom e utilizzeranno i loro tablet per fini didattici, riproducendo ciò che hanno appreso a scuola nelle diverse situazioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Tablet nello zaino. Il progetto "Tablet nello zaino" consente di migliorare le competenze

digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione.
 Risorse finanziarie: gratuito.

❖ **COIDEARE**

Idee di narrazioni per una nuova comunità educante

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzazione delle differenze (di etnia, di età, culturali, religiose, sociali, economiche)
 Promuovere il senso di comunità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il laboratorio può essere modulato in base alle disponibilità orarie delle classi, ai bisogni espressi dagli insegnanti, al target degli studenti (Scuola Primaria di Rivarolo del Re)

❖ **IL MIO PRIMO CODING**

Avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

- Con collegamento ad Internet
- Disegno
- Informatica
- Musica
- Scienze

Approfondimento

Il mio primo coding. Il progetto nasce dall'idea di proporre attività per l'avvio dei bambini alla maturazione del pensiero computazionale.

Il prerequisito da rafforzare sarà quello della lateralità e della comprensione dei comandi e dei codici grafici utili a programmare gli spostamenti sia su reticolo che su foglio.

Il mediatore dell'attività sarà un robottino (Super Doc- Clementoni), a cui i bambini daranno il nome e che diventerà protagonista delle loro esperienze (invenzione della storia; esecutore dei loro comandi...). Verranno proposti semplici giochi alla Lim, schede individuali logico-spaziali e tessere direzionali per comporre i percorsi (ad esempio CodyFeet). Risorse finanziarie: finanziamenti Istituzione Scolastica.

❖ CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO

Promuovere attività comuni da svolgere tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli studenti

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il successo formativo degli studenti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Approfondimento

Progetto Continuità. Il progetto ha l'obiettivo di favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa e proponendo attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Finalità del progetto sono, inoltre, quelle di garantire la continuità del processo educativo tra scuola Primaria e scuola Secondaria individuando percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli studenti. Il progetto prevede una serie di interventi dei docenti della scuola Secondaria nella classe quinta della scuola Primaria.

Risorse finanziarie: gratuito.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Registro elettronico per tutte le scuole primarie Destinatari: alunni scuola primaria Casalmaggiore. Ampliamento nell'uso di piattaforme digitali per i percorsi d'apprendimento. Miglioramento competenze digitali. Acquisizione della consapevolezza del valore delle TIC per l'apprendimento e le competenze
ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) La mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave. La dotazione di pc portatili, tablet, LIM, nonché l'uso di piattaforme online per la condivisione delle risorse didattiche permetterà ai docenti di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

mettere in atto attività di studio, ricerca guidata, problem solving e produzione di materiali, privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring nell'ottica della scuola come comunità di apprendimento. L'animatore digitale e il Team Digitale, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Direttore Amministrativo lavorano in sinergia per indirizzare le risorse verso attività di formazione interna del personale, per il coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico, per la diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e la creazione di soluzioni innovative

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il progetto **"Tablet nello zaino"** è un invito a ripensare il corredo scolastico di ogni studente dal primo anno di Scuola Primaria: un tablet, un notebook o altro dispositivo digitale portatile, una porta di accesso per il mondo che ci circonda. La mediazione delle nuove tecnologie diventa fondamentale per realizzare ambienti di apprendimento accoglienti e inclusivi. Pertanto il nostro Istituto con tale progetto si pone come obiettivo quello di integrare l'approccio

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

tradizionale all'insegnamento con metodologie innovative e interattive, attente ai processi di apprendimento dei singoli, alle loro esigenze formative e allo sviluppo delle competenze chiave.

Tablet nello zaino consente di migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare le capacità di ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e *problem solving*. Tale progetto favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale. e mira a sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Migliorare le competenze digitali degli alunni in uscita dalla Scuola primaria e dalla Scuola Secondaria di primo grado, introducendo nella didattica comune buone pratiche di innovazione digitale per sviluppare in essi le capacità di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

ricerca, sintesi, elaborazione, organizzazione delle informazioni, progettazione e *problem solving*.

-Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, cioè l'applicazione della logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere i problemi anche nella vita reale.

-Sviluppare negli alunni un approccio intuitivo, ludico e didattico alla programmazione fin dall'età prescolare

**FORMAZIONE E
 ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.

-Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, *Google Apps for Education*, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

-Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

-Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

-Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

-Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola.

-Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...).

-Organizzazione di incontri formativi per *conoscere* approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).

-Sostegno ai docenti per la formazione, la conoscenza e lo sviluppo del pensiero computazionale, del coding e del problem solving come modus operandi nella pratica didattica quotidiana.

-Monitoraggio del livello di competenze digitali acquisite.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)
 - Diffusione e condivisione delle buone pratiche
 - Sviluppo della relazione educativa.
 - Utilizzo della didattica in rete.
 - Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di Istituto
 - Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi
 - Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della *privacy*.

ACCOMPAGNAMENTO

- Offrire supporto all'utenza e al personale della scuola attraverso lo Sportello di Assistenza Digitale per favorire l'uso delle tecnologie e degli strumenti informatici della scuola.
- Coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nell'utilizzo della didattica in rete e nell'applicazione concreta di nuove metodologie (es: *flipped classroom*).
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, Enti, Associazioni, Università.
- Iscrizione e partecipazione dell'Istituto alle attività sulla piattaforma *E-Twinning*.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASALMAGGIORE CAP. - CRAA816015

RIVAROLO DEL RE CAP. - CRAA816026

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I docenti della scuola dell'infanzia hanno elaborato e condiviso griglie di osservazione differenziate per i 3, 4, 5 anni articolate in indicatori specifici per ogni campo di esperienza. Vengono compilate due volte in ciascun anno scolastico: entro novembre ed entro maggio.

Per gli alunni di 5 anni che passeranno alla scuola primaria è in uso una griglia di presentazione degli alunni ai docenti della scuola primaria, che viene periodicamente aggiornata.

ALLEGATI: griglie di osservazione infanzia.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Con l'introduzione del curricolo di educazione civica, strutturato in verticale, alla scuola dell'infanzia saranno osservati i comportamenti messi in atto dagli alunni e, a tale proposito saranno integrate con specifica sezione dedicata all'educazione civica le griglie di osservazione e la scheda di presentazione dei bambini di 5 anni.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Nelle griglie di osservazione e di presentazione alla scuola primaria sono previste specifiche sezioni dedicate alle capacità relazionali.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"DON PRIMO MAZZOLARI"(RIVAROLO) - CRMM816019

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo

conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

In ciascun quadrimestre vengono effettuate e registrate almeno tre verifiche per ciascuna disciplina.

Il collegio docenti ha elaborato rubriche di valutazione per ogni disciplina curricolare.

ALLEGATI: RUBRICHE DI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione.

Essendo stato elaborato un progetto di educazione civica, "Cittadini oggi", che prevede la realizzazione del giornalino scolastico, la valutazione riguarderà gli obiettivi in esso esplicitati.

La valutazione di tale insegnamento è espressa con voto numerico compreso tra 4 e 10.

ALLEGATI: RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SEC. PRIMO GRADO.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

La valutazione del comportamento tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2020.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline, saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato.

Nel caso in cui le valutazioni delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse .

La validità dell'anno scolastico è raggiunta con la frequenza dei tre quarti del monte ore annuo complessivo, pari a 49,5 giorni di assenza.

Il Collegio Docenti ha deliberato di derogare in presenza delle seguenti condizioni:

- assenze per gravi motivi di salute debitamente motivati e documentati (forniti alla scuola contestualmente alla malattia o al suo termine);
- assenze per terapie e/o cure programmate e documentate;
- assenze per motivi familiari documentati (lutti, trasferimenti, ecc.);
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche sportive organizzate da federazioni nazionali riconosciute dal Coni e attività musicali e/o artistiche e/o sociali, organizzate anche a livello locale. In quest'ultimo caso, oltre alla documentazione dell'attività, è necessario che sia stipulata una convenzione tra l'Istituto e l'ente o associazione interessato;
- assenze per situazioni di grave disagio psicologico e/o sociale segnalati e documentati da enti competenti (assistenti sociali, Tribunale dei Minori, psicologi, ecc.);
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane)

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame finale gli studenti che presentano carenze nelle acquisizioni fino a un massimo di tre discipline. Saranno determinanti le insufficienze nelle materie oggetto di esame di stato, pertanto sono necessarie almeno due sufficienze nelle materie di italiano, matematica, inglese, francese.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"G. MARCONI"(CASALMAGGIORE CAP) - CREE81601A

RIVAROLO DEL RE ED UNITI - CREE81602B

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento, il rendimento scolastico complessivo degli alunni e il grado di sviluppo delle competenze. La valutazione degli apprendimenti disciplinari avviene tenendo conto dei livelli di partenza e delle progressioni raggiunte; di conoscenze, abilità, competenze evidenziate nel quotidiano lavoro scolastico; della partecipazione, dell'impegno e dell'autonomia dimostrati dai singoli studenti.

La valutazione degli apprendimenti è riferita ai singoli obiettivi disciplinari ed è espressa con giudizio descrittivo. articolato in quattro livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio, avanzato.

In ciascun quadrimestre verranno effettuate verifiche sugli obiettivi oggetto di valutazione quadrimestrale.

ALLEGATI: Giudizi scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Dato il carattere trasversale e multidisciplinare di tale educazione, l'insegnamento di educazione civica è affidato a tutti i docenti del team di classe che concorrono e collaborano alla valutazione di questo insegnamento. Essi possono svolgere verifiche di contenuti o conoscenze connessi a discipline specifiche e provvederanno a comunicare esiti e livelli di padronanza al docente individuato come referente di tale educazione. Essendo stato elaborato un progetto di educazione civica, "Cittadini oggi", che prevede la realizzazione del giornalino scolastico, la valutazione riguarderà gli obiettivi in esso esplicitati e sarà espressa con giudizio descrittivo.

ALLEGATI: rubrica val. edu.civica.primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio articolato in insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo. Essa tiene conto degli atteggiamenti e delle azioni relativi al sé, agli altri, alle cose, all'ambiente e alle regole sia generali sia specifiche, manifestate dagli alunni nei vari momenti, negli spazi e nelle attività della vita scolastica. Essa tiene conto dei seguenti criteri:

- Interesse, motivazione, partecipazione e impegno nel percorso scolastico
- Relazioni con gli adulti e con i compagni
- Rispetto delle regole, degli ambienti e dei materiali

ALLEGATI: PROTOCOLLO VALUTAZIONE 2021-2022.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In base all' art. 3 del decreto legislativo n. 62/2017, le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, il consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie tale situazione, mediante lettera scritta e attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento che condivide con le famiglie stesse .

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifici criteri:

- livelli inadeguati nelle conoscenze e nelle abilità in più di tre discipline,
- qualora le lacune rilevate nelle conoscenze e nelle abilità siano pregiudizievoli di un possibile recupero nell'anno scolastico successivo.

Criteri valutazione IRC-alternativa IRC:

Il Collegio Docenti ha elaborato la tabella dei descrittori d'interesse e dei livelli di apprendimento per IRC-alternativa IRC. (Protocollo valutazione d'Istituto).

ALLEGATI: RUBRICHE VAL_IRC_ALTERNATIVA.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'Istituto ha individuato l'inclusione come uno dei suoi obiettivi qualificanti. Individua figure strumentali e referenti a questo scopo. Ha favorito negli anni scorsi e anche quest'anno corsi di formazione dedicati. Ha formalizzato il GLI che redige il piano annuale dell'inclusione. Ha predisposto PDP, PEI in chiave ICF ed elaborato strumenti di rendicontazione per le categorie comprese dalla normativa sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Alla redazione di tali documenti sono chiamati a

collaborare tutti i docenti della classe. L'Istituto collabora con la NPI, i servizi sociali e le associazioni locali che si occupano di integrazione fra popoli e culture. E' sede del CTI che mette a disposizione sussidi e consulenza utilizzati sia dai docenti di sostegno sia dai docenti curricolari. Dispone di una biblioteca multiculturale. Realizza progetti per l'alfabetizzazione per alunni non italofoni sulla base di criteri e obiettivi condivisi, realizza progetti per la conoscenza delle reciproche religioni.

L'istituto si avvale della collaborazione con il territorio attraverso le convenzioni stipulate e la collaborazione per realizzare progetti mirati.

Recupero e potenziamento

La cultura dell'inclusione si realizza sia nel quotidiano svolgimento del lavoro d'aula attraverso le varie modalità possibili e attraverso tutti gli strumenti disponibili, sia mediante azioni mirate e specifiche. Compatibilmente con le risorse umane e finanziarie nell'Istituto sono attivati gruppi di semplificazione e personalizzazione; progetti di alfabetizzazione in orario scolastico ed extrascolastico. Anche in collaborazione con il territorio sono attivati progetti finalizzati esplicitamente all'inclusione. L'Istituto ha elaborato il PI e si avvale di due Funzioni Strumentali e Commissione Inclusione, di due Funzioni Strumentali e Commissione per gli alunni di provenienza non italiana. L'Istituto valorizza gli studenti con particolari attitudini anche attraverso la partecipazione a concorsi: musica, scrittura, matematica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
 Docenti curricolari
 Docenti di sostegno
 Personale ATA
 Specialisti ASL
 Associazioni
 Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

L'Istituto ha elaborato un protocollo per la definizione del PEI e uno schema per la sua redazione. Il PEI viene redatto dal docente di sostegno e definito congiuntamente dal

team docente. Per la definizione si parte dal Profilo dinamico funzionale, dai rapporti osservativi in chiave ICF, dalle informazioni dell'equipe della Neuropsichiatria di riferimento e dei genitori e dall'eventuale coinvolgimento dei servizi sociali. Il processo è monitorato e supportato dalle Funzioni Strumentali Inclusione (area BES) dell'Istituto che cura anche l'archiviazione dell'intera documentazione e agisce come riferimento con tutti i soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insegnanti sostegno, insegnanti curricolari, Neuropsichiatria infantile e/o specialisti che intervengono sul bambino; genitori, servizi sociali dove necessario, FFSS Inclusione (BES), eventuali educatori o assistenti alla persona coinvolti.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia è coinvolta nella definizione del PEI e nella costituzione dei patti educativi necessari; la famiglia è chiamata a sottoscrivere il PEI; con la famiglia vengono definiti incontri per la valutazione dei percorsi del bambino con una periodicità dipendente dalla situazione stessa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Formazione specifica; commissione BES, focus con FS BES
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale
 Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato
 Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato
 Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato
 Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono indicati nei singoli PEI e sono strettamente correlate agli obiettivi in esso definiti. La valutazione è a carico dell'intero team docente. Sono considerati alunni con Bisogni Educativi Speciali, gli alunni con DVA, con Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia), gli alunni non italiani che incontrano difficoltà nella comprensione e nell'utilizzo della lingua italiana, alunni in svantaggio sociale, economico o culturale. Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali ciascun team docente può redigere il PEI, il PDP in cui individuare obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con i livelli iniziali di abilità posseduti dagli alunni. La valutazione e le modalità di verifica sono coerenti con gli obiettivi e con le misure compensative e dispensative in esso definiti. Le stesse misure indicate nei PEI e PDP e utilizzate in corso d'anno saranno impiegate, per gli alunni della secondaria di primo grado, in sede di esame conclusivo del primo ciclo. La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è relativa a quanto stabilito nel PEI o nel PDP di riferimento, in coerenza con gli obiettivi in esso delineati e si avvale degli strumenti compensativi e misure dispensative in essi indicate; gli insegnanti del team e del consiglio di classe valutano le discipline considerando le progressioni raggiunte dall'alunno a partire dai livelli di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria viene monitorato dalle

Funzioni Strumentali per la cura della documentazione necessaria e la predisposizione del progetto d'accoglienza e dell'inserimento nel nuovo ordine di scuola. I docenti della scuola dell'Infanzia redigono la documentazione necessaria. Per le situazioni più delicate si procede ad incontri dedicati al fine di predisporre il quadro informativo più utile per organizzare il nuovo inserimento; vengono coinvolti anche i soggetti esterni (servizi, Neuropsichiatria) e la famiglia. Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di Primo Grado si procede attraverso tempestivo invio di documentazione ed incontri fra docenti e/o referenti FF.SS. Particolare cura viene riservata anche alla costruzione di progetti continuità tra la Secondaria di I Grado e gli Istituti superiori e IFP che operano sul territorio per favorire la definizione di progetti di vita rispondenti alle reali necessità e potenzialità dei soggetti con Bisogni Educativi Speciali. Durante l'anno scolastico, periodicamente, si riuniscono i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo).

❖ APPROFONDIMENTO

Il nostro Istituto elabora ed aggiorna regolarmente il PI, Piano annuale dell'Inclusione, che rendiconta la mappa generale dei processi, delle organizzazioni, delle risorse e dei progetti predisposti dall'Istituto al fine di realizzare l'inclusione, che documenta attraverso una periodica e accurata rendicontazione.

ALLEGATI:

PI A.S. 2021-2022.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

I.C. MARCONI

PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2021;

- CONSIDERATO** l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/2021 al 7 settembre 2020 per la scuola dell'Infanzia e al 14 settembre per gli altri ordini di scuola;
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

DELIBERA

in data 01/10/2020 l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI).

Art. 1 - Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo Marconi di Casalmaggiore
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.
3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

-

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità di didattica digitale integrata che arricchisce o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola innovativa in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
 - ↳ Sostenere la didattica interdisciplinare;

- ▷ Lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
 - ▷ L'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti:
 - § Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - § Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le Attività Integrate Digitali (**AID**) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali:
- ▷ **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e l'intera classe o gruppi di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - § Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - § Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti;
 - ▷ **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - § L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale **fornito o indicato dall'insegnante**;
 - § La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - § Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di

artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID (attività integrate digitali) asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

7. I moduli e le unità didattiche condivise per l'apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/valutazione/restituzione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, **evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza**. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto del Curricolo di Istituto e della Progettazione Curricolare e Didattica basata sulla essenzializzazione dei contenuti disciplinari, l'individuazione dei nodi interdisciplinari correlati alle Competenze Trasversali di Cittadinanza e in collegamento con apporti di contesti formali e non formali all'apprendimento, così come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012 e successive integrazioni.
10. I docenti per le **attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i

colleghi, allo sviluppo delle unità didattiche per l'apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato. Gli eventuali piani didattici personalizzati e piani educativi individualizzati andranno ricalibrati periodicamente, prevedendo l'utilizzo di strumenti compensativi e/o dispensativi già familiari agli studenti e particolarmente funzionali alla didattica da remoto, potenziando le competenze tecnologiche di base. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe concorderanno i contenuti e le competenze in relazione alle varie discipline, individueranno modalità di verifica che tengano particolarmente conto dei processi attivati, dei progressi compiuti e dei risultati raggiunti. Stabiliranno livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune tenendo conto del Piano Annuale dell'Inclusione, delle Linee guida della DDI, dei singoli Piani Didattici Personalizzati e dei Piani Educativi Individualizzati, nonché delle diverse situazioni legate all'emergenza sanitaria.

11. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI:

- ▷ progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- ▷ progettando e realizzando attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- ▷ garantendo il necessario **supporto alla realizzazione delle attività digitali** della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti;
- ▷ creando e istruendo all'uso di **repository**, in locale o in cloud per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni



degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica. La creazione di **repository scolastiche**, ove non già esistenti e disponibili sulle piattaforme multimediali in uso, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente, al di là dei prodotti a tal fine dedicati messi a disposizione dalle principali applicazioni di registro elettronico, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
 - a. Nuvola Registro Elettronico che consente di gestire a 360° tutto il lavoro del Docente: valutazioni, assenze, note didattiche, argomenti di lezione, consegna compiti, colloqui e molto altro ancora. L'elevata personalizzazione e semplicità d'uso lo rendono indispensabile per gestire la vita scolastica quotidiana della classe.
 - b. La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti registrano sull'applicazione Classroom l'attività da trattare e richiesta al gruppo di studenti (ad es. "Consegna dell'elaborato ...") avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline/ambiti che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante utilizza la classe virtuale creata su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. In ciascuna classe saranno iscritti tutti gli insegnanti ad essa assegnati, le studentesse e gli studenti che dovranno confermare l'iscrizione alla classe utilizzando il link predisposto sulla mail ricevuta.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero, uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico, secondo i criteri sotto esposti, deliberati dagli organi collegiali.

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Nell'ambito della prima infanzia ed in particolare del segmento di istruzione che interessa la fascia 0-6, non si tratterà tanto di attuare una vera e propria didattica a distanza, quanto di salvaguardare i legami tra docenti e bambini così come tra i bambini e le bambine concentrando gli sforzi sulla creazione dei LEAD. I Legami Educativi A Distanza si costruiscono in un ambiente virtuale e intendono riallacciare le relazioni sorte negli spazi e nelle sezioni della scuola.

Gli incontri svolti in modalità sincrona hanno lo scopo di:

- salvaguardare le relazioni, preservare il contatto tra i bambini stessi e tra i bambini e gli insegnanti;
- rinsaldare il patto educativo con le famiglie, attraverso scambi di vissuti, di culture, esperienze e valori; per questo l'esperienza sarà proposta e non imposta, concordando mezzi e tempi con i genitori stessi;
- salvaguardare l'inclusione di ciascun bambino e bambina garantendo la possibilità stessa dello svolgimento dell'incontro (parte dei device della scuola sarà destinata a questa fascia d'età tramite comodato d'uso);

- promuovere lo sviluppo di identità, autonomia, competenza e cittadinanza: si tratterà perciò di interventi che non mirano alla performance né all'esecuzione di un compito, quanto all'educazione ed all'apprendimento profondo che coinvolge tutta la persona;
- privilegiare il gioco: veicolo primario di ogni apprendimento, esso rimane, anche nel nuovo ambiente virtuale, la strategia essenziale per consentire ai bambini di sperimentare, riflettere, ricercare, scoprire.

Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Anche le attività svolte a distanza saranno oggetto di documentazione secondo modalità snelle e funzionali alla individuazione dei progressi, senza volontà di giudicare singole performance.

È fondamentale il lavoro di team di tutti i docenti coinvolti per condividere le modalità, le strategie e i contenuti proposti.

-

Scuola primaria

È assegnato il seguente monte ore settimanale:

-dieci ore per la classe prima e seconda in modalità sincrona (3 ore italiano, 3 ore matematica, 3 ore interdisciplinari storia/ed civica-geografia-scienze-arte musica-religione, 1 ora inglese)

- quindici ore i per terza, quarta e quinta con l'intero gruppo classe (3 ore italiano, 3 ore matematica, 2 ore inglese 7 ore interdisciplinari di storia/ed civica-geografia-scienze-arte musica-religione).

Ciascun docente in accordo con il CdC o team docente costruirà percorsi interdisciplinari, **prevedendo ulteriori attività in piccolo gruppo** nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun insegnante provvederà autonomamente, ma in modo organizzato e

coordinato con i colleghi del team docente o con il consiglio di classe le attività di studio e i compiti assegnati in modalità asincrona. La durata della lezione che potrà essere anche inferiore ai 60 minuti, senza tuttavia diminuire il monte orario settimanale per l'intera classe, è stabilita tenendo conto delle seguenti motivazioni:

- didattiche, legate ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica digitale non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working. Per tale motivo dovranno essere previste delle pause tra una lezione e l'altra.

Per l'AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti. Sarà cura del team monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

L'orario delle lezioni dovrà collocarsi nelle fasce orarie del mattino dalle 9 alle 12 e nelle fasce orarie del pomeriggio dalle 14 alle 16.

-

Scuola secondaria di I grado

È assegnato il seguente monte ore settimanale:

Venti ore per l'intera classe. I docenti manterranno invariato il loro orario di servizio.

L'unità oraria sarà di 40 minuti con una pausa di venti. Possono essere accorpate due unità orarie per un totale di 80 minuti, purché venga salvaguardata la pausa di 40

minuti tra un blocco di lezioni e l'altro.

I docenti manterranno inalterato il proprio orario di servizio.

Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali, con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

Sarà cura del coordinatore/consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Art. 5 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.
2. Nel caso di videolezioni individuali (come forma residuale e/o legata a circostanze specifiche) o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante dovrà creare un nuovo evento su Google Calendar della classe e comunicare l'invito al meet su Google Classroom, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale.

3. All'inizio del meet l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per la Secondaria di primo grado, dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata mediante l'invio di una e-mail da parte del genitore/tutore legale al coordinatore di classe.

Eventuali minuti residui del pacchetto orario previsto saranno dedicate all'approfondimento e/o chiarimento di argomenti per gli alunni che ne fanno richiesta, con particolare riguardo a situazioni di fragilità.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.
3. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icmarconicasalmaggiore.edu.it.
4. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore

disciplinare complessivo.

5. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 - Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle lezioni e alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico, sulla base dei criteri stabili nel presente Piano.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Nel caso di alunni positivi con sintomi non si attiveranno momenti di didattica sincrona ma si prevede esclusivamente l'invio di compiti. Per alunni asintomatici o in isolamento fiduciario si attiveranno meet di massimo 10 ore in prima/seconda, massimo 15ore per le altre classi di Scuola Primaria. Se il collegamento viene effettuato durante la lezione in classe, il pc sarà rivolto verso il docente nel rispetto delle norme della Privacy.
3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.
4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di

risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.
2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità didattiche, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici e le abilità oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione

elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e trasversali, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti realizzati in DDI e in presenza saranno oggetto di riflessioni formative e di linee guida e di approfondimento da parte del Gruppo curricolo per consentire una rimodulazione mirata delle attività didattiche in funzione del successo formativo di ciascun alunno, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto ma anche il processo.

Art. 11 - Formazione specifica

1. Il Dirigente scolastico curerà un piano di formazione specifica in cui i percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito o di scopo per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:
 - a. **informatica**, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
 - b. **metodologie innovative di insegnamento** e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
 - c. **modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare**;
 - d. **gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni**;
 - e. **privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata** ;
 - f. **formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**

Art. 12 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un'apposita integrazione allegata al Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.
2. I docenti con contratto a tempo indeterminato devono dotarsi di proprio dispositivo con i fondi della Carta del Docente.
3. Ai docenti TD potranno essere distribuiti dispositivi in via residuale, dopo aver soddisfatto i bisogni degli studenti

-

Art. 13 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
 - c. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Sono Allegati del presente documento

1 OBIETTIVI MINIMI DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

2 NETIQUETTE PER LO STUDENTE

NETIQUETTE PER LO STUDENTE

La NETIQUETTE PER LO STUDENTE è il complesso delle regole di comportamento che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web e sono volte a favorire il reciproco rispetto tra gli utenti.

1. Gli alunni saranno dotati di account personali (nome.cognome@icmarconicasalmaggiore.edu.it) per l'accesso a Google Classroom e alle applicazioni della GSuite dell'Istituto. Gli account sono creati e gestiti dall'Istituto Comprensivo, in modo da essere riconoscibili al momento dell'accesso.
2. La piattaforma Google Classroom e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
3. Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
4. Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
5. In riferimento al punto precedente, si ricordano le principali norme di comportamento adeguate alla situazione.
 - Accedere al meet con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meet è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - partecipare ordinatamente. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla

- piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
 - si invitano i genitori a partecipare ai meet solo per supportare i figli nella gestione/utilizzo dei devices e a mantenere la riservatezza su qualunque tipo di informazione relativa a tutti gli alunni partecipanti
6. Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque. Si chiede ai genitori di evitare interventi e suggerimenti durante gli incontri.
7. La sessione Stream di Classroom è riservata esclusivamente agli alunni e ai docenti. I genitori/tutori, che vorranno avere un colloquio con gli insegnanti, potranno fare richiesta tramite indirizzo email istituzionale cric816008@istruzione.it, per concordare un incontro in Google Meet con tutto il Team Docente/Consiglio di Classe.
8. Per chiarimenti o dubbi relativi ad un compito, gli studenti potranno utilizzare la sessione Stream di Classroom, pubblicando un post privato indirizzato al docente, descrivendo i dubbi in modo chiaro con messaggi brevi e non ripetitivi.
9. Per seguire le eventuali attività sincrone con l'uso di Google Meet (video-lezioni), gli alunni saranno avvisati in base alle scelte del consiglio di classe secondo le seguenti modalità: su Stream di Classroom settimanalmente dal coordinatore di classe o il calendario su Classroom e condiviso con la classe.
10. Per partecipare alle riunioni con Google Meet è necessario utilizzare il link

predisposto dal docente e condiviso con almeno 10 minuti di anticipo nella Classroom. In una prima fase gli alunni si collegheranno con video e audio attivati, ma successivamente dovranno disattivarli per permettere una maggiore fluidità della riunione.

11. I docenti sono i moderatori dell'incontro con Google Meet e dovranno gestire gli interventi degli alunni collegati, dando indicazioni specifiche all'inizio di ogni riunione. Gli alunni dovranno attenersi rigorosamente alle indicazioni fornite dai docenti.
12. I docenti potranno utilizzare la condivisione del proprio schermo, durante una video-lezione, per mostrare agli alunni presentazioni in Power Point, Mappe, Jamboard e tutto ciò che si desidera condividere.
13. Gli studenti dovranno restituire le attività assegnate, nei tempi previsti, esclusivamente su Google Classroom e non inviate attraverso altri canali digitali, salvo diversa indicazione da parte del docente.
14. Le **assenze** dovranno essere comunicate al coordinatore di classe prima dell'inizio delle lezioni.

ALLEGATI:

DDI - OBIETTIVI MINIMI .pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>IL PRIMO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • monitora e controlla gli adempimenti sulla sicurezza; • monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; • cura la predisposizione di documenti e relative procedure per - somministrazione farmaci - allergie - primo soccorso - patologie; • cura i rapporti interni all'Istituto e la comunicazione con le famiglie; • collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali (calendarizzazione degli scrutini, dei consigli di classe, degli incontri con le famiglie ecc); • cura l'organizzazione interna della scuola; • collabora con la Dirigente Scolastica per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, i documenti per le riunioni collegiali e le attività di supporto 	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>alla DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; • collabora con la Dirigente Scolastica e il secondo collaboratore alla redazione delle circolari e dei disposti; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o legittimo impedimento; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • vigila sull'orario di servizio del personale; • sovrintende e coordina la vigilanza sul rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); • raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei due plessi; • svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • predispone variazioni dell'orario in occasioni di particolari attività connesse all'ampliamento dell'offerta formativa (proiezione film, teatro, visite sul territorio, ecc.); • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • collabora con l'ufficio alunni, dando supporto organizzativo. In</p>	
--	---	--



	<p>caso di sostituzione della DS, è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: - atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; - atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; - corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; - corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; - documenti di valutazione degli alunni; - controllo delle giustificazioni/dichiarazioni di assenza; - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; - richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni.</p> <p>IL SECONDO COLLABORATORE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA svolge le seguenti mansioni in team con gli altri collaboratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • collabora nella predisposizione dei disposti e delle circolari; • cura i rapporti interni all'Istituto e con le famiglie; • coordina e supporta i coordinatori delle classi parallele; • collabora con l'Ufficio Alunni per i servizi scuolabus, piedibus, mensa e deleghe; • gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso in collaborazione con la responsabile di plesso Teresa Prestileo; • predispone un drive condiviso con tutti i docenti in cui caricare il materiale ritenuto necessario per il buon funzionamento della scuola (conservazione di materiale relativo a corsi di 	
--	---	--



	<p>aggiornamento, unità didattiche significative, buone pratiche e documenti vari); • raccoglie i verbali delle programmazioni per classi parallele e per dipartimenti; • predispone, in collaborazione con la Dirigente Scolastica, le presentazioni per le riunioni collegiali e le attività di supporto alla DS, in merito ai processi di ordine didattico-organizzativo; • sostituisce la Dirigente Scolastica in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore; • collabora alla predisposizione dei disposti e del Regolamento d'Istituto in collaborazione con la responsabile di plesso Teresa Prestileo; • segnala tempestivamente alla DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; • garantisce la propria presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; • cura i rapporti e le comunicazioni con gli Enti locali presenti sul territorio; • collabora con le Funzioni Strumentali alla stesura del PTOF; • collabora con la DS nella gestione e organizzazione degli eventi e dei progetti di Istituto; • si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità e alla cura degli spazi, nell'ottica progettuale degli ambienti di apprendimento strutturato.</p>	
--	--	--



<p>Funzione strumentale</p>	<p>FF.SS. AREA1-PTOF Le Funzioni Strumentali dell'Area 1 lavorano in stretta connessione con le FF.SS Valutazione e con il NIV. Si occupano dell'aggiornamento del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) secondo i seguenti criteri: coordinano la progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un proficuo e continuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola seguendo l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico; revisionano, integrano e aggiornano il PTOF in collaborazione con il D.S. e la Commissione PTOF; individuano e predispongono modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento; attivano percorsi di analisi dei processi e delle azioni nell'ottica del Piano di Miglioramento; collaborano col D.S. e il D.S.G.A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; partecipano alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini del confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel RAV; forniscono indirizzi, linee guida e supporto ai docenti per le attività relative alla progettazione curricolare ed extracurricolare. F.S. AREA 2 - VALUTAZIONE, RAV E PDM La Funzione Strumentale dell'Area 2 si occupa di Valutazione, Rapporto di Autovalutazione e Piano di Miglioramento dell'istituto. Questa</p>	<p>9</p>
-----------------------------	--	----------

	<p>figura fa parte del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e coadiuva il DS nel coordinamento del gruppo. Attraverso le sue azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • cura l'aggiornamento del RAV, del Piano di miglioramento e del Protocollo di Valutazione dell'istituto; • attua tutte le azioni necessarie per dare piena attuazione alla riforma della valutazione nella Scuola Primaria, collaborando con il Collegio docenti per definire una progettazione di istituto per obiettivi; • collabora con le FF.SS. per l'Informatica per la gestione e l'organizzazione del registro elettronico relativamente l'inserimento degli obiettivi delle verifiche in itinere e della scheda di valutazione; • collabora con i Coordinatori di dipartimento al fine di migliorare le pratiche di comunicazione alle famiglie degli esiti delle verifiche in itinere alla Scuola Primaria; • collabora con le referenti per l'Orientamento al fine di estendere la pratica dell'autovalutazione alla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Secondaria di Primo Grado e integrarla con le altre pratiche di orientamento già adottate dall'Istituto; • collabora con il Collegio Docenti e con i coordinatori di dipartimento per promuovere e diffondere all'interno dell'Istituto la valutazione formativa, anche diffondendo e incentivando l'uso di rubriche osservative e di compiti in situazione/di realtà; • analizza i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza; • predispone una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla 	
--	---	--

	<p>restituzione dei dati; • redige insieme alle FF.SS. PTOF, indagini SWOT per la formulazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento. FF.SS. AREA 3- INCLUSIONE/BES Le Funzioni Strumentali dell'Area 3 si occupano di Inclusione e di Bisogni Educativi Speciali all'interno dell'Istituto: rilevano i bisogni di inclusione e di personalizzazione/individualizzazione degli alunni, le loro esigenze e quelle delle famiglie e ne informano il Collegio Docenti; coordinano la Commissione Bes e partecipano al GLI, alla luce delle nuove indicazioni normative (D. Lgs. 66/2017, come modificato dal D. Lgs. 96/2019); organizzano e coordinano l'area del disagio rapportandosi alle altre figure che operano nell'area medesima; gestiscono i rapporti con gli enti territoriali e le associazioni che si occupano di prevenzione e di inclusione; offrono supporto agli studenti e alle famiglie in caso di percorsi scolastici o relazionali difficili; offrono supporto ai docenti in caso di alunni con bisogni educativi speciali; coordinano e organizzano le attività afferenti gli alunni con disabilità, con DSA e con BES, interfacciandosi con gli Enti Istituzionali a ciò preposti; formulano progetti per l'inclusione degli alunni con Bes in collaborazione con i docenti di sostegno, i consigli classe e le strutture esterne; contattano le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per garantire la continuità educativa; collaborano con la referente per</p>	
--	---	--



	<p>il sostegno all'accoglienza e all'orientamento degli insegnanti di sostegno di nuova nomina; collaborano con il CTI per promuovere e divulgare proposte di formazione e di aggiornamento; monitorano la situazione degli allievi certificati coordinando le riunioni degli insegnanti di sostegno; promuovono e monitorano i progetti attivati nell'istituto, inerenti l'inclusione scolastica e il benessere degli studenti; supportano gli insegnanti di sostegno nella stesura del PEI, anche in formato ICF; partecipano, quattro volte l'anno (in particolare all'inizio, alla fine e durante il periodo della valutazione) agli incontri mensili con gli insegnanti di sostegno coordinati dalla referente del gruppo; predispongono, con il Gli, il Piano per l'Inclusione. FF.SS. AREA 4- MULTICULTURA, ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Le Funzioni Strumentali dell'Area 4 si occupano di Multicultura, Accoglienza e Orientamento all'interno dell'Istituto. in particolare: collaborano con il Dirigente per le attività di integrazione; hanno ruolo di organizzazione e coordinamento con le altre figure referenti d'Istituto; coordinano la commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento; collaborano con i team docenti per problemi contingenti; organizzano corsi di alfabetizzazione per gli studenti non italofoni dell'Istituto; supportano i docenti per ridurre/rimuovere eventuali ostacoli linguistici degli studenti; supportano le famiglie per l'inclusione nel sistema</p>	
--	---	--

	<p>scolastico; agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola; svolgono attività di ricerca per la traduzione delle comunicazioni e della modulistica nelle lingue di origine delle famiglie non italofone presenti nel nostro Istituto; diffondono la cultura di una didattica orientativa tra docenti e famiglie; coordinano la Commissione Orientamento organizzando incontri nel passaggio tra ordini di scuola FF.SS. AREA 5-</p> <p>MULTIMEDIALITA' Le Funzioni Strumentali dell'Area 5 si occupano di Multimedialità attraverso le seguenti azioni:</p> <p>manutenzione e aggiornamento dei dispositivi presenti nei laboratori di informatica; manutenzione e aggiornamento delle LIM; collaborazione con il tecnico per segnalare problemi non risolvibili dalle FF. SS.; amministrazione e aggiornamento del registro elettronico (inserimento nuovi docenti, abbinamento docenti/discipline, pubblicazione comunicazioni nella sezione dedicata...); formazione per i colleghi relativamente all'utilizzo del registro elettronico e per la corretta gestione degli scrutini; collaborazione e coordinamento con lo staff di dirigenza e le altre figure di sistema; consulenza tecnica nella gestione di attrezzature informatiche e/o multimediali; formazione/informazione ai colleghi su richiesta per l'utilizzo di software e di programmi di videoscrittura; formattazione, cura e pubblicazione della documentazione d'Istituto; predisposizione</p>	
--	---	--

	<p>e redazione del Piano della Didattica Digitale Integrata; predisposizione e redazione del Regolamento per la Didattica Digitale Integrata; gestione degli inviti in meet per gli incontri calendarizzati; creazione degli account degli utenti interni.</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<p>1) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Rivarolo del Re 2) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Rivarolo del Re 3) Coordinamento organizzazione e didattica sc. secondaria 1° grado Rivarolo del Re 4) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Infanzia Casalmaggiore (2 unità) 5) Coordinamento organizzazione e didattica sc. Primaria Casalmaggiore I coordinatori coadiuvano il DS e i suoi collaboratori nei processi di gestione e conduzione dei plessi attraverso attività di coordinamento in ambito organizzativo e didattico. Ogni coordinatore, nel rispettivo plesso: cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; organizza le informazioni (scritte e verbali) da e per l'ufficio di Dirigenza e Segreteria, tenendo sistematici contatti con gli Uffici Amministrativi, con i docenti e con i genitori degli alunni al fine della trasmissione puntuale di disposizioni, notizie, informazioni, eventuali necessità, etc.; collabora con il DS, con le Funzioni Strumentali, con i collaboratori, e alla Scuola Primaria con i coordinatori di classi parallele, di interclasse e di dipartimento, ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF e</p>	<p>8</p>

	<p>del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico; accoglie i docenti per la prima volta presenti nel plesso o supplenti nominati in corso d'anno per la veicolazione delle norme organizzative e del Regolamento; raccoglie i monitoraggi e le esigenze dei coordinatori di classi parallele relative a materiali, sussidi, attrezzature necessari al settore; cura e custodisce i sussidi e il materiale didattico assegnato al plesso (fermo restando che tale compito è condiviso da tutti i docenti del plesso); collabora con il DS e la Commissione Continuità alla formazione delle sezioni; coordina il lavoro con i docenti di sostegno per l'inclusione degli alunni; vigila sul rispetto dei divieti previsti dalle leggi e dai Regolamenti interni, sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle lezioni; comunica, per iscritto, al DS ogni disagio che possa compromettere il normale svolgimento delle lezioni; cura le modalità di vigilanza del personale docente sull'ordinato afflusso/deflusso degli alunni in ingresso/uscita; dispone, in caso di necessità (es. ritardo di un docente), le opportune soluzioni organizzative affinché nessun alunno risulti mai e per nessun motivo privo di sorveglianza da parte di un operatore scolastico (docente o collaboratore scolastico), anche in caso di presenza di educatori e/o esperti esterni all'amministrazione; coordina le</p>	
--	--	--



	<p>disponibilità ai fini dell'eventuale sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; registra e predispone le modalità di utilizzo e di finalizzazione delle ore di recupero e/o eccedenti; si informa delle domande, inoltrate da docenti nella posta istituzionale, di eventuali cambi di turno, tenendo conto delle presenze in caso di autorizzazione da parte del DS o di un suo delegato; • cura l'organizzazione generale dei servizi e il rispetto del calendario dell'impegno dei docenti; verifica, insieme alla Commissione Pulizie, l'accurata pulizia di tutti gli spazi dell'edificio e segnalano per iscritto al DS ogni inadempienza in tal senso; segnala tempestivamente al DS ogni circostanza, condizione e/o evento che possa determinare una condizione di rischio, anche solo potenziale, assumendo i necessari provvedimenti di emergenza che si rendessero indispensabili e urgenti al fine di garantire la sicurezza di persone e cose; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; vigila che nei locali della scuola sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio; sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; segnala agli uffici di presidenza ogni malfunzionamento relativo all'uso del telefono e/o della rete internet; nel plesso</p>	
--	---	--

	<p>di Rivarolo e all'infanzia, presiede, in assenza del Dirigente e su Sua delega, i Consigli di Intersezione; redige nel mese di maggio, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico. COORDINATORE DI TUTTO IL PLESSO DI RIVAROLO DEL RE Il plesso scolastico di Rivarolo del Re accorpa in un unico edificio i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado che, nel tempo, hanno sperimentato il passaggio a diverse Direzioni Didattiche e Istituti Comprensivi. All'interno di questa particolarità, il coordinatore di plesso garantisce il raccordo tra i tre ordini di scuola, la continuità con quanto viene svolto all'interno di tutto l'Istituto e il senso di appartenenza all'IC Marconi. Il coordinatore di plesso espleta la sua funzione attraverso le seguenti azioni: monitora e controlla gli adempimenti Covid sulle pulizie e il rispetto dei distanziamenti, delle procedure, dei protocolli e dei regolamenti; cura la comunicazione tra docenti e Dirigenza, favorendo la diffusione di circolari e ordini di servizio del Dirigente e del DSGA; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; sovrintende alla vigilanza e al controllo della disciplina degli alunni; cura l'organizzazione interna anche in riferimento ai collaboratori scolastici; sostituisce, a Rivarolo, il</p>	
--	--	--



	<p>Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo e del secondo collaboratore; garantisce la propria presenza nel relativo plesso, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni; gestisce e rileva i ritardi e le uscite anticipate degli alunni; collabora con il DS nella gestione e organizzazione di eventi, manifestazioni e progetti di Istituto</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'animatore digitale: • si occupa del sito web dell'Istituto, lo controlla per adeguarlo alle normative vigenti in termini di accessibilità e agli obblighi amministrativi di pubblicazione; • ne aggiorna i contenuti (notizie, circolari, eventi, articoli, file, foto, immagini...); • lo adegua, quando necessario, dal punto di vista della grafica e della verifica dell'accessibilità; • collabora con il provider per le necessarie procedure di ottimizzazione; • aggiorna e crea spazi riservati alla pubblicazione della documentazione d'Istituto, dei video prodotti dedicati alla divulgazione dei lavori degli alunni; • carica gallerie fotografiche; • crea e carica testi e immagini per articoli delle varie sezioni; • aggiorna continuamente le comunicazioni e le circolari d'Istituto; • aggiorna continuamente i modelli e i documenti caricati; • seleziona e presenta siti dedicati e software open source utili alla didattica; • amministra e gestisce la piattaforma G</p>	<p>1</p>



	<p>Workspace for Education: • progetta e realizza attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; • garantisce il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti; • crea, in collaborazione con il secondo collaboratore Lombardi, repository scolastiche, che siano esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente e che potranno costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona; • coordina il team digitale con il quale predispone azioni necessarie al miglioramento delle pratiche, didattiche e non, in digitale; • mantiene uno sportello permanente di assistenza; • supporta i docenti nell'utilizzo della G Workspace e nell'uso e manutenzione dei device; • si occupa dell'INVALSI, mettendo in pratica tutte le azioni richieste per verificare che i dispositivi e la rete scolastica supportino l'esecuzione delle prove svolte contemporaneamente da tutti gli alunni; •</p>	
--	---	--

	<p>verifica, prima della prova, che i computer siano pronti per l'uso e si assicura che tutti i computer predisposti per la somministrazione della prima prova INVALSI CBT siano accesi e con attiva la pagina dalla quale iniziare la prova stessa; • supporta gli alunni nel caso si verificassero problemi dovuti a interruzione della prova per non funzionamento del pc o problemi di connettività.</p>	
Team digitale	<p>Il team digitale si occupa di: formazione e supporto ai docenti; progettazione e coordinamento di percorsi didattici con uso delle tecnologie digitali e degli ambienti digitali.</p>	10
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività di educazione civica all'interno della propria classe/sezione</p>	41
Referente Covid	<p>Il referente COVID, vigila all'interno della scuola, sulla corretta applicazione di tutte le indicazioni contenute nell'integrazione al DVR per il rischio COVID, di quanto contenuto nel documento Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2000 Versione del 28 agosto 2020, contenente "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" e delle disposizioni impartite dalla Dirigente a mezzo circolari e direttive. Vigila sull'applicazione della procedura per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestino sintomi. Controlla periodicamente o su apposite segnalazioni dei docenti coordinatori di classe il numero di assenti per motivi di salute in uno stesso periodo e valuta con il gruppo di supporto</p>	10



	<p>se la percentuale di assenze è da sottoporre all'attenzione del DdP per l'effettuazione dell'indagine epidemiologica che riterranno opportuna. Cura i rapporti con l'ATS inviando segnalazioni e documentazioni. Supervisiona l'attuazione delle procedure segnalate dal DdP.</p>	
<p>Referenti di Dipartimento e altri Referenti</p>	<p>I referenti di Dipartimento coordinano il gruppo di lavoro che cura la redazione del curriculum verticale per competenze; promuovono la realizzazione di progetti che coinvolgono tutto l'Istituto e si occupano dei relativi aspetti organizzativi e gestionali. • Referente Dipartimento di Arte Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività artistiche dell'Istituto attraverso la promozione di progetti a carattere inclusivo. Cura la custodia di eventuali sussidi, materiali e strumenti conservati nel laboratorio artistico dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale riguardante le iniziative progettuali a carattere artistico della scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto. • Referenti Dipartimento di Matematica Raccolgono e promuovono le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supportano i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Scienze/Ambiente Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali</p>	<p>25</p>

	<p>promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Italiano Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curricolo verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curricolo scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Inglese Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche</p>	
--	---	--



	<p>didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curriculum verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curriculum scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Coordina il progetto "Madrelingua inglese" rivolto alle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria, organizzando gli orari degli interventi della docente nelle classi e raccordandone le rispettive necessità. Monitora il progetto e raccoglie gli elementi di valutazione al fine di verificarne la ricaduta e l'efficacia. Sostiene le iniziative progettuali volte al miglioramento dell'offerta formativa dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Civica Coordina e verbalizza gli incontri di Dipartimento, nei quali promuove il confronto sulle attività e sulle pratiche didattiche, stimolando proposte e riflessioni a volte relative al curriculum verticale, a volte alla programmazione comune per classi parallele. Contribuisce, insieme ai colleghi del dipartimento, alla definizione degli obiettivi minimi in riferimento al curriculum scolastico, delle modalità di verifica e degli strumenti di valutazione. Raccoglie e promuove le iniziative formative o di sperimentazione didattica volte al miglioramento dell'offerta formativa</p>	
--	---	--

	<p>dell'Istituto. Supporta i colleghi di nuova immissione sostenendoli nel percorso di autoformazione. • Referente Dipartimento di Educazione Fisica Cura l'organizzazione dell'attività motoria nella scuola, nell'ottica dell'inclusione sociale e della promozione di corretti stili di vita. Tiene i rapporti e il raccordo tra l'Istituto, il Comune, le associazioni di volontariato locale e gli organismi sportivi a diversi livelli, con particolare riferimento alle Associazioni Sportive locali, per la promozione di progetti attuabili nel contesto scolastico. Si occupa di divulgare a tutti i docenti dell'Istituto le informazioni relative a corsi di formazione, iniziative e progetti. Organizza e coordina gli incontri formativi tenuti in modalità meet. • Referente Dipartimento di Educazione Musicale Collabora con la Dirigente nell'organizzazione delle attività progettuali della scuola, interne ed esterne. Coordina e implementa le attività musicali dell'Istituto attraverso proposte didattiche supportate con interventi personali e/o con materiali multimediali. Cura la custodia dei sussidi e degli strumenti musicali dell'Istituto. Raccoglie, organizza ed elabora il materiale didattico riguardante le iniziative musicali della scuola per un eventuale inserimento sul sito web dell'Istituto. ALTRI REFERENTI • Referenti INVALSI: Analizzano i dati delle rilevazioni Invalsi al fine di individuare criticità e punti di forza. Predispongono una sintesi informativa per il Collegio dei docenti e i genitori relativa alla restituzione</p>	
--	---	--

	<p>dei dati. Predispongono, in collaborazione con i coordinatori di Dipartimento, materiali didattici atti a promuovere gli ambiti e i processi in cui gli studenti risultano maggiormente deficitari. Collaborano con la segreteria didattica nella verifica della correttezza dei dati inseriti a sistema. Collaborano con lo staff di dirigenza nell'organizzazione delle simulazioni di Istituto e delle prove. Collaborano con l'eventuale osservatore esterno. Richiedono e controllano gli eventuali strumenti compensativi. Presiedono eventuali riunioni informative rivolte a docenti e genitori delle classi coinvolte nelle prove. • Referenti Orientamento: Coordinano la Commissione Orientamento con la quale diffondono la cultura dell'Orientamento, intesa come competenza personale da promuovere attraverso un percorso formativo basato sulla didattica per competenze e finalizzato alla realizzazione del progetto di vita di ciascuno, indipendentemente dall'ordine di scuola di appartenenza. Nella scuola Secondaria di 1° Grado promuovono attività d'informazione sulle scelte scolastiche e professionali degli studenti; attività di formazione con riferimento allo sviluppo delle attitudini, degli interessi e della personalità; azioni di supporto alle famiglie per l'inclusione nel sistema scolastico. Agiscono per la continuità didattica anche tra gli ordini di scuola organizzando incontri nel passaggio. • Referente eTwinning: In accordo con la</p>	
--	---	--



	<p>Dirigente, assicura la divulgazione delle informazioni in merito a eTwinning e ai relativi progetti. Cura la partecipazione alla piattaforma eTwinning per comunicare, collaborare, condividere idee e sviluppare progetti nazionali e internazionali con la community europea di insegnanti e di scuole gemellate. Coordina e monitora il lavoro in itinere e il relativo prodotto finale. Verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. • Referente Continuità: Promuove, gestisce e coordina le attività e le iniziative relative alla Continuità verticale fra gli ordini, al fine di agevolare il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I° grado. Insieme alla commissione continuità predispone strumenti e griglie per la raccolta di informazioni relative agli alunni in passaggio fra gli ordini di scuola, sulla base delle quali articola la formazione delle classi della Primaria. Calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per la presentazione degli studenti e per la successiva restituzione delle osservazioni da parte dei docenti accoglienti. • Referente Sicurezza: Collabora con la Dirigente all'organizzazione e alla realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento: corsi di formazione e aggiornamento in materia di Sicurezza nel luogo di lavoro; organizzazione di incontri con esperti sul tema legalità; promozione di eventuali progetti proposti da enti esterni e</p>	
--	---	--

	<p>autorizzati dalla Dirigente. È referente CPPC per la provincia di Cremona e collabora, in particolare con la Protezione Civile di Casalmaggiore, per la diffusione della cultura della protezione civile, rendendo partecipe l'istituto di iniziative e percorsi di sensibilizzazione. Segue i percorsi di formazione inerenti il proprio incarico, garantendo la più ampia diffusione di quanto acquisito. • Referente Antibullismo ed Emergenza: Le Referenti per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo collaborano con la scuola polo della provincia di Cremona promuovendo e partecipando alle iniziative provinciali e regionali. Seguono la formazione prevista per i referenti sulla piattaforma Elisa. Propongono azioni a supporto della prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano studenti, genitori e tutto il personale, anche in collaborazione con partner esterni alla scuola, come la Prefettura, le forze dell'Ordine, etc. • Referente Green School: Coordina le attività di tutte le classi dell'Istituto. Gestisce le comunicazioni e gli incontri con la referente provinciale e, come referente scolastico, la piattaforma green-school regione Lombardia. Informa tutti i docenti di ogni iniziativa, compresa la formazione, tramite registro elettronico. Partecipa alla formazione annualmente prevista. Compila e invia periodicamente la documentazione, il materiale e tutto ciò che concerne le</p>	
--	--	--

	<p>attività, le azioni attuate nell'Istituto e il loro riscontro. • Referente Inclusione Infanzia: Condivide, con la Dirigente Scolastica, le FFSS BES e le coordinatrici di plesso, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali nella Scuola dell'Infanzia, organizzando azioni di accoglienza e inserimento. Collabora con le FFSS nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, alla compilazione della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes, nella scuola dell'Infanzia. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Si occupa dei Laboratori Inclusivi presenti nella scuola relativamente all'organizzazione, alla fruibilità a alla cura degli spazi. • Referente CTI: Collabora con la Dirigente per le attività di integrazione e di formazione sul territorio. Propone progetti d'inclusione, in collaborazione con le FFSS BES dell'Istituto e con enti territoriali. Promuove corsi di aggiornamento, in sinergia con il CTS, sulla base dei bisogni emersi dai docenti. Supporta gli insegnanti nella scelta di ausili e tecnologie specifiche, già disponibili presso l'Istituto od ottenibili attraverso la partecipazione a bandi, per facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli alunni frequentanti i tre ordini di Scuola</p>	
--	--	--



	<p>dell'Istituto. • Referente del Gruppo docenti di Sostegno: Condivide, con la Dirigente Scolastica, le FFSS BES e le altre funzioni strumentali dell'istituto, gli impegni e le responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli alunni con Bisogni educativi Speciali all'interno della scuola. Coordina le attività del Dipartimento Sostegno e il lavoro dei docenti attraverso periodici incontri di confronto sugli aspetti educativi e didattici, come la condivisione e verifica delle strategie per gli alunni con disabilità, di cui redige il verbale. Collabora con le FFSS BES nel mantenere attività di raccordo tra i docenti in rapporto alla stesura del PEI, della documentazione e rispetto al monitoraggio sull'andamento generale degli alunni certificati, e/o con Bes di tutto l'Istituto. Collabora nella raccolta delle segnalazioni di disagio e malessere sia individuale sia di gruppo e alla formulazione di proposte e indicazioni operative per un'adeguata risoluzione. Supporta i docenti supplenti senza titolo, curando la loro autoformazione. Implementa le Repository dell'Istituto archiviando buone pratiche, corsi di formazione e Unità di Apprendimento significative che fungano da patrimonio per l'intera Comunità Educante. • Referente Adozione: La referente ha il compito di favorire il successo formativo degli allievi adottati e la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche ed altri soggetti coinvolti nel processo di adozione, attraverso l'organizzazione e la</p>	
--	--	--



	<p>realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo di intervento. • Referente Relazioni con la stampa e creazioni di foto e video promozionali: Cura le relazioni con la stampa. Elabora video e locandine promozionali per open day e/o altre occasioni pubbliche. • Coordinatore per l'innovazione: docente: Il coordinatore per l'innovazione, in accordo con la Dirigente, sviluppa le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione della scuola, valorizzando e investendo sul capitale umano affinché i docenti siano i veri registi del cambiamento. Crea ponti di collegamento tra l'Istituzione Scolastica e il movimento "Avanguardie educative" di INDIRE, istituto da sempre impegnato nell'innovazione educativa; promuove la formazione e la partecipazione a progetti, ricerca materiale che offra spunti di riflessione e approfondimento sull'innovazione didattica, curandone la divulgazione all'interno dell'Istituto. Coordina, monitora i progetti e verifica che le attività vengano inserite nel piano delle attività della scuola. Promuove un'innovazione praticabile e sostenibile sfruttando le opportunità offerte dalle ICT a supporto di nuovi modelli di insegnare, apprendere e valutare. Facilita la riconnessione tra saperi della scuola, della società della conoscenza e del territorio, tramite una mirata ed articolata apertura all'esterno. È referente della formazione, pertanto concorda con la DS e le Funzioni Strumentali tempi e modi</p>	
--	---	--

	<p>per un'analisi dei bisogni formativi finalizzata all'aggiornamento del Piano di formazione d'Istituto. Tiene i rapporti con l'Università e contribuisce a individuare, promuovere, attuare strategie d'intervento per creare un sistema di sviluppo professionale continuo, articolato con differenti opportunità culturali per la formazione formale, non formale e informale. Favorisce il confronto, il lavoro in rete e la circolazione di idee e buone pratiche fra i docenti dell'Istituto anche nella dimensione verticale.</p>	
<p>Coordinatore di classi parallele</p>	<p>I coordinatori hanno principalmente il compito di alimentare il senso di appartenenza dei docenti al gruppo di classi parallele e all'Istituto nel suo complesso, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti. Pertanto, curano le comunicazioni tra le classi e con lo staff di Dirigenza, a cui sottopongono diverse istanze e feedback, si occupano della raccolta degli esiti dei monitoraggi stabiliti dalla scuola, del coordinamento delle programmazioni per classi parallele e offrono supporto ai nuovi docenti in ingresso.</p>	<p>5</p>
<p>Coordinatore di classe Scuola Secondaria di Primo grado</p>	<p>Ogni coordinatore di classe: presiede il Consiglio di classe, in assenza e su delega del DS, ed è responsabile dell'operato dello stesso; presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi</p>	<p>4</p>



	<p>collegiali; coordina i lavori delle riunioni del Consiglio di Classe, periodicamente convocato, e ne redige il verbale Redige il verbale delle riunioni se presente il dirigente, in caso contrario nomina un segretario fra docenti ed è responsabile della sua tenuta; è responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze; controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. coordina lo svolgimento del progetto accoglienza se coordinatore delle classi prime; promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di classe. mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero; coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro a casa dei compiti in classe e delle altre verifiche per garantire il necessario equilibrio negli impegni degli allievi; ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori; gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe; interviene per la soluzione dei problemi</p>	
--	--	--



	<p>disciplinari e controlla che il regolamento disciplinare sia adeguatamente applicato; fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessita, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe; predispone comunicazioni periodiche alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina; assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità di contatti anche telefonici con la famiglia; controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, informando la dirigenza nel caso di situazioni particolari; verifica che tutti i docenti del CdC tengano costantemente aggiornati i dati sul registro elettronico.</p>	
<p>Commissione continuità e formazione classi prime</p>	<p>È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dal referente Continuità che ne assume il ruolo di coordinatore e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per il passaggio fra i vari ordini di scuola di tutti gli alunni ivi compresi gli alunni con BES, elaborare e proporre progetti, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio. Cura la formazione delle classi iniziali dei diversi ordini di scuola applicando i criteri deliberati dagli organi collegiali. Alla Commissione continuità partecipa il coordinatore di classe terza della Scuola secondaria di primo grado.</p>	<p>7</p>



<p>Commissione Multicultura, Accoglienza e Orientamento – Gruppo NAI</p>	<p>È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell’Istituto. La commissione ha il compito di elaborare il protocollo di accoglienza degli alunni non italofoeni, proporre per essi azioni progettuali, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio, predisporre percorsi per l’integrazione scolastica degli alunni di recente immigrazione o comunque giunti in Italia da non oltre due anni (acquisizione di L2 per lo studio). In rapporto all’Orientamento ha il compito di sensibilizzare i docenti a una didattica orientativa a partire dalla scuola dell’infanzia per promuovere la consapevolezza di sé e l’autovalutazione in funzione della realizzazione del progetto di vita. Nella Scuola dell’Infanzia si basa sull’osservazione delle propensioni personali del bambino, come strumento per potenziare le risorse che già si possono osservare; nella Scuola Primaria, si fonda sull’apprendimento di conoscenze, abilità, competenze e sullo sviluppo di un’educazione integrale basata sulla conoscenza degli elementi primari del sapere; nella scuola Secondaria di 1° Grado è finalizzata alla ricerca della propria identità attraverso una molteplicità di scelte.</p>	<p>5</p>
<p>NIV</p>	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione è uno degli organi principali della scuola. Si occupa di:</p>	<p>12</p>



	<p>aggiornare e rivedere il RAV di istituto; elaborare il Piano di Miglioramento di Istituto in collaborazione con le FFSS, o provvedere alla stesura della documentazione di supporto; avviare, in collaborazione con gli altri componenti, procedure di comunicazione interna ed esterna; raccogliere tutte le informazioni sui processi, sui risultati, etc. che possano essere utili per la stesura del Piano; elaborare strumenti per l'autovalutazione e la rilevazione dell'opinione degli stakeholder (questionari, focus group, ecc.); avviare il processo di rendicontazione sociale; monitorare annualmente i processi e il raggiungimento dei risultati intermedi.</p>	
<p>GLI</p>	<p>Il GLI è formato dal Dirigente Scolastico, diverse Funzioni Strumentali dell'Istituto, docenti di sostegno, referente assistenti educativi, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento). Si occupa di: rilevazione degli alunni con BES; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; elaborazione di una proposta di PI (Piano per l'Inclusione); focus/confronto sui casi; supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione; raccolta e coordinamento delle</p>	<p>16</p>



	proposte formulate da eventuali commissioni.	
Commissione per l'Inclusione	È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali BES, che ne assumono il ruolo di coordinatori, e da docenti referenti o funzioni e non, che rappresentano ogni ordine e grado dell'Istituto. La commissione ha la funzione di coordinare le azioni per l'inclusione, elaborare e proporre progetti, promuovere la cultura interna, definire-adottare-elaborare strumenti per la rendicontazione e il monitoraggio.	12
Commissione PTOF	È presieduta dalla Dirigente Scolastica, o suo delegato, e formata dalle Funzioni Strumentali preposte che ne assumono il ruolo di coordinatori, dai collaboratori della DS e dalle altre FF.SS. dell'Istituto con le quali elabora, aggiorna, integra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	12
Organi di garanzia	L'Organo di garanzia è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto da due genitori del CdI e da un docente della Scuola Secondaria di Primo grado che ha il compito di stilare l'aggiornamento del regolamento dell'Organo stesso.	4
Comitato di valutazione	Il Comitato di Valutazione è composto dalla Dirigente Scolastica, da tre docenti di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto e da un componente esterno designato dall'URS. Tra i principali compiti del Comitato di valutazione vi è quello di	6

	individuare i criteri più adatti per il riconoscimento del merito dei docenti. A tal fine il Miur ha nominato un apposito Comitato tecnico scientifico che predispone linee guida che valgono a livello nazionale per valutare il merito degli insegnanti.	
Coordinatore di Dipartimento classi parallele	I coordinatori di Dipartimento per classi parallele hanno il compito di favorire la condivisione progettuale tra i colleghi dello stesso ambito disciplinare, cercando di creare o rafforzare la coesione e l'unitarietà d'intenti, anche attraverso il supporto ai nuovi docenti in ingresso e la scelta, possibilmente unitaria, dei libri di testo e dei sussidi didattici da adottare all'interno delle classi parallele. Creano i meet di convocazione per gli incontri dedicati alla programmazione condivisa, ne stimolano, ne moderano, ne sintetizzano il confronto e si occupano di verbalizzarne le sedute.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti titolari sulle sezioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	23



Docente di sostegno	Docenti titolari sul sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	6
---------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Docenti titolari sulle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	52
Docente di sostegno	Docenti titolari sul sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente 6h Docente 2h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 18h Docente titolare 18h Docente titolare 4h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento 	3
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Docente titolare 18h + 4h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 4h Docente titolare 4h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 6h Docente titolare 2h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Docente titolare 8h Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Docente titolare 8h</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Docente titolare 12h</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Progettazione 	1
ADMM - SOSTEGNO	<p>Docente titolare</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno • Progettazione 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il D.S.G.A. sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio ed elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. In rapporto al suo ruolo e alle sue mansioni: organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; cura l'istruttoria delle attività contrattuali; determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; gestisce le scorte del magazzino.</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Tenuta del registro di protocollo: Invio e smistamento posta Protocollazione, Archiviazione, Pubblicazione Circolari / Albo, Convocazione organi collegiali, Delibere, Circolari del DS.</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Richiesta preventivi, in MEPA richiesta offerte RDO, trattative e ordini diretti. Buoni ordine, Verifica regolarità, controllo e pagamento fatture. Gestione del bilancio: emissione ordini di incasso e pagamento; Gestione beni patrimoniali.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Registro elettronico - Bacheche - credenziali, Iscrizioni, trasferimenti, certificati, cartellini di riconoscimento e statistiche alunni ; Schede di valutazione ; Esami di licenza Scuola Secondaria di primo grado e relativi diplomi; Elezioni e convocazioni Consigli di classe/sezione; Prove INVALSI e RAV; Commissione mensa; Libri di testo; Infortuni degli alunni e del personale;</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Tenuta fascicoli personali docenti e ATA; Gestione e decreti assenze, permessi diritto allo studio; Certificati di servizio ; Documenti di rito e periodo di prova del personale neoassunto a tempo indeterminato; Ricostruzione della carriera, domande di trasferimento, pratiche pensione personale T.I.; Contratti personale TD e TI; Registro stato del personale; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Certificati medici INPS; Aggiornamento graduatorie per le supplenze; Sostituzione interna o con supplenza docenti assenti; Denuncia di infortunio del personale; Verifica delle autocertificazioni casellario giudiziale; Tenuta organico docenti.</p>
<p>Ufficio Contabilità</p>	<p>Controllo presenza del personale ATA emissione cedolini timbratura mensili; Predisposizione e inoltro moduli per liquidazione TFR ; Controllo e trasmissione domande assegno nucleo familiare; Decreti compensi ferie non godute o da liquidare; Gestione sciopero del personale; Preparazione tabelle e inserimento SIDI compensi aggiuntivi liquidati con cedolino unico; Preparazione tabelle e inserimento SIDI per conguaglio fiscale compensi</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	aggiuntivi liquidati dall'Istituto; Sostituzione DSGA; Mod. CU, Mod. 770, Mod. IRAP; Produzione e pubblicazione documentazione GDPR; Pratiche Noipa.
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008>
- Pagelle on line
<https://nuvola.madisoft.it/login?codice=CRIC816008>
- Modulistica da sito scolastico
<https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/segreteria-urp/modulistica/>
- Comunicazioni a genitori, docenti e ATA tramite il sito d' Istituto e piattaforma G Suite
<https://icmarconicasalmaggiore.edu.it/genitori/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ UNIMORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Acquisizione dati statistici.
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti



❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ UNIMORE

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione a progetti di ricerca.
--	---------------------------------------

Approfondimento:

La convenzione e collaborazione è stata attivata con lo scopo di procedere ad azioni mirate all'analisi delle competenze sociali con finalizzazione alla crescita rispettosa del sé e degli altri ed alla prevenzione delle discriminazioni e di comportamenti non orientati all'inclusione, al rispetto, alla collaborazione e alla partecipazione.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI PARMA.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione

❖ PROTOCOLLO D'INTESA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ PROTOCOLLO D'INTESA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Utente dei servizi offerti

Approfondimento:

L'Istituto ha aderito alla rete che include tutti gli Istituti scolastici della provincia di Cremona condividendo i valori di legalità che il Protocollo promuove e riconoscendo il carattere innovativo (sul territorio nazionale) dell'iniziativa che prevede percorsi integrati con i servizi sociali e i SERT qualora si presentassero problemi di droga, alcol, bullismo e cyberbullismo nella prospettiva prioritaria della prevenzione e dell'accompagnamento dei minori e delle loro famiglie.

❖ RETE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ **RETE C.T.I.; CAPOFILA C.T.S; UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto da anni ospita il C.T.I e tra i suoi docenti esprime un responsabile.

La presenza del C.T.I, del responsabile e la collaborazione con le FF.SS. Inclusiones presidiano la qualificazione dell'inclusione, della didattica inclusiva e speciale, della formazione di tutti i docenti.

❖ **RETE C.P.L.; CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ; ISTITUTO SUPERIORE MANIN, CAPOFILA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ RETE C.P.L.; CENTRO PROMOZIONE LEGALITÀ; ISTITUTO SUPERIORE MANIN, CAPOFILA.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 13.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE A.S.C.A. ASSOCIAZIONE SCUOLE CREMONESI AUTONOME.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali



❖ RETE A.S.C.A. ASSOCIAZIONE SCUOLE CREMONESI AUTONOME.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA TRA ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTUDIANTINA E UNIONE FOEDUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI CORRELATI ALLA MENSA SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ CONVENZIONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI CORRELATI ALLA MENSA SCOLASTICA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE COMUNE DI CASALMAGGIORE E I.C. DIOTTI DI CASALMAGGIORE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Utilizzo locali scolastici
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO INTESA CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA INTERFLUMINA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ **PROTOCOLLO INTESA CON ASSOCIAZIONE SPORTIVA INTERFLUMINA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO INTESA CON ASSOCIAZIONE MUSICALE ESTUDIANTINA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **PROTOCOLLO INTESA CON CONCASS - COOPERATIVA IL CERCHIO E ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SANTA FEDERICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ PROTOCOLLO INTESA CON CONCASS - COOPERATIVA IL CERCHIO E ASSOCIAZIONE COOPERATIVA SANTA FEDERICI

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EDUCARE ALLE DIFFERENZE, NELL'OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche e gli Enti partner aderenti per:

- attività di formazione e aggiornamento
- attività didattica di ricerca-azione



- attività di progettazione
- documenti e diffusione dei prodotti ottenuti
- conseguimento in particolare dei seguenti obiettivi: conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento, riconoscere i fattori che determinano tale estremismo, individuare interventi formativi preventivi e procedure di gestione, studiare le modalità di gestione dei conflitti a scuola, esaminare la comunicazione in rete.

❖ **CENTRO DI PROMOZIONE DELLE LEGALITÀ PER LA PROVINCIA DI CREMONA (CPL-CR)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività inerenti: □

- il potenziamento della rete territoriale di riferimento per approfondire, nell'ambito specifico del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, specifici aspetti dell'educazione alla Legalità
- la lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione e alla criminalità organizzata, attraverso gli strumenti della conoscenza, della consapevolezza, dell'impegno e dell'alleanza culturale
- la diffusione della cultura della legalità attraverso una didattica innovativa in cui gli



studenti abbiano un ruolo centrale nella elaborazione di progetti condivisi con la comunità scolastica e con il coinvolgimento di esperti di vari settori (Istituzioni pubbliche e della società civile, università, media locali)

- la promozione dei comportamenti legali e la prevenzione dagli stili di vita che compromettono i valori fondanti della società civile
- la valorizzazione di comportamenti consapevolmente rispettosi della Legge e della Giustizia
- la realizzazione di interventi efficaci nella prevenzione e nella gestione di comportamenti a rischio attraverso collaborazioni territoriali inserite in un sistema organico di Educazione alla legalità, presupposto di alleanze formative favorevoli e stabili
- la comunicazione su basi etiche a favore della Giustizia e della Legge anche attraverso eventi pubblici che promuovono la cultura della legalità e la costruzione di laboratori di narrazione e di attività tecnico espressive
- la formazione di insegnanti in grado di interagire sui temi della legalità scambiando esperienze, saperi e buone pratiche nell'ambito del CPL-CR, degli altri CPL lombardi ed in generale con le altre istituzioni scolastiche e formative del territorio

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON CSV SUD LOMBARDIA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON CSV SUD LOMBARDIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Il CSV Sud Lombardia ha recentemente stipulato un protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, per la promozione del volontariato e della cultura della solidarietà in tutti gli ordini di scuola. In tale contesto, l'I.C. Marconi ha incontrato più volte i diversi attori del sistema formativo della comunità ed ha avviato un percorso declinato in accordi di prossimità a livello di circoscrizione o reti di scuole e che porti alla stesura dei Patti Educativi di Comunità attraverso: la condivisione di intenti e di valori, il coinvolgimento delle strutture territoriali, la costruzione di una rete stabile tra i diversi soggetti che aderiscono, la generazione di nuove proposte e modalità educative che emergeranno dal lavoro comune e dall'incontro della domanda e dell'offerta.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE MATHUP SULLA DIDATTICA LABORATORIALE DELLA MATEMATICA

Il bisogno si collega alla priorità di migliorare gli esiti generali nell'ambito logico-matematico e di migliorare i risultati delle prove INVALSI. Si collega anche al progetto di partecipazione delle classi ai giochi matematici che ripropongono modalità di approccio all'ambito logico-matematico simile a quello delle prove INVALSI. I corsi sono on line e mirano a formare gli insegnanti sulla didattica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti dell'Istituto di ruolo e a tempo determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Forum
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE GDPR**

web conference?

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSI SULL'INCLUSIONE- FORMAZIONE CTI**

Web conference.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

Destinatari	Docenti di sostegno, docenti; docenti di altri Istituti del territorio.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE PARCO OGLIO SUD: FORMAZIONE GREEN - SCRITTURA CREATIVA ECOSTENIBILE

Serie di laboratori on line per scoprire i segreti, le storie, le caratteristiche nascoste del nostro territorio e immaginare sviluppi futuri per migliorare il rapporto con l'ambiente e con le persone che lo vivono: migliorare la nostra vita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal Parco Oglio Sud agli Istituti del territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal Parco Oglio Sud agli Istituti del territorio

❖ **LE TIC E LO SVILUPPO DI AMBIENTI D'APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD. Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale. Formazione interna per docenti di nuova nomina alle strumentalità specifiche della nostra scuola. Formazione interna per i docenti al fine di migliorare le competenze informatiche di base (registro elettronico, utilizzo del pc e dei dispositivi collegati, uso di programmi quali Microsoft Office o Adobe Reader, posta elettronica, ecc ...). Organizzazione di incontri formativi per conoscere approfonditamente gli strumenti tecnologici utilizzati dall'Istituto (Posta Elettronica, Google Drive, strumenti avanzati del registro elettronico, ecc ...).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SICUREZZA E PREVENZIONE: GESTIONE DELLE EMERGENZE AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE IN TEMA SICUREZZA.**

Padronanza di conoscenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai fini dell'applicazione nel contesto scolastico. Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI (art. 7 ipotesi di CCNI sulla DDI)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GREEN SCHOOL- INSEGNARE E PROGETTARE LE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Formazione erogata al gruppo di docenti di progetto da Rete lombarda per lo sviluppo sostenibile. Il progetto Green School mira a promuovere nella società civile la conoscenza dei temi ambientali. Attraverso la partecipazione attiva degli alunni, intende assicurare in ambito educativo la diffusione di conoscenze, competenze e attitudini orientate allo sviluppo sostenibile, contribuendo al raggiungimento di alcuni degli obiettivi dell'Agenda 2030. Le eco-azioni promosse all'interno delle scuole riguarderanno, in particolare, sei "pilastri": risparmio energetico, riduzione dei rifiuti, mobilità sostenibile, controllo dello spreco alimentare, rispetto della natura e della biodiversità, risparmio idrico. Cos'è una Green School? E' una scuola che si impegna a ridurre il proprio impatto sull'ambiente e a educare i propri alunni ad un atteggiamento attivo di tutela dell'ecosistema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppo di progetto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Web conference



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO PROTOCOLLO COVID

Corsi on line acquistati dalla scuola -Corsi tenuti dal RSPP dell'IC -Corsi organizzati dalla ATS - Corso tenuto dal Medico del lavoro -Creazione di un video per la formazione delle famiglie ad opera del Medico Competente Finalità: padronanza delle procedure da attuare nella gestione dei protocolli

Destinatari	Docenti dell'Istituto di ruolo e a tempo determinato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE IN AMBITO MOTORIO

Il Percorso si articola attraverso: - lezioni frontali, gestite in maniera interattiva. Il percorso intende offrire l'opportunità di riflettere sulla didattica della Ed. motoria, alla luce delle Indicazioni Nazionali e delle procedure anticontagio.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
--------------------	--



	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULL'UTILIZZO DELL'I-THEATRE**

Il corso è finalizzato all'utilizzo dello strumento i-Theatre

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Workshop web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **WORKSHOP PER LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE E PROGETTI DIDATTICI INNOVATIVI/SIGNIFICATIVI**

Percorsi di formazione frutto di adesioni individuali o di gruppo per sviluppare nei docenti curiosità, conoscenze e creare alleanze per lo sviluppo dell'innovazione didattica.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Laboratori Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • web conference
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA STRUMENTAZIONE MULTISENSORIALE

Corso di formazione con un formatore esterno per un utilizzo efficace della strumentazione presente nel laboratorio multisensoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività : formazione sulla didattica dell'italiano come L2, formazione sulla didattica della matematica, formazione sull'uso degli strumenti digitali per l'innovazione didattica sono state individuate dai docenti a seguito della revisione del RAV e conseguente definizione del piano di miglioramento.

Formazione per la prevenzione e la sicurezza è la formazione interna che annualmente assolve agli obblighi della normativa.

Va richiamato inoltre il fatto che l'Istituto accoglie e favorisce la formazione offerta dal territorio e collegata ai progetti realizzati con i partner territoriali.

L'Istituto è anche sede del CTI e attraverso il referente responsabile per l'Istituto

favorisce la formazione sull'inclusione proposta appunto dal CTI.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO FORMAZIONE GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione sulla gestione e modulistica GDPR
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TECNOLOGIA E AMMINISTRAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PAGO IN RETE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale ATA e DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line

❖ CORSO PROTOCOLLO COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS; medico del lavoro

Approfondimento



La formazione per il personale A.T.A fa capo all' ambito 13, capofila I.C. Ugo Foscolo, Vescovato che ha predisposto:

proposte per gli assistenti amministrativi in merito a

- area personale
- area acquisti
- area progetti
- area didattica

proposte per i collaboratori scolastici in merito a

- Accoglienza, vigilanza, comunicazione alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Partecipazione alla gestione delle emergenze e del primo soccorso